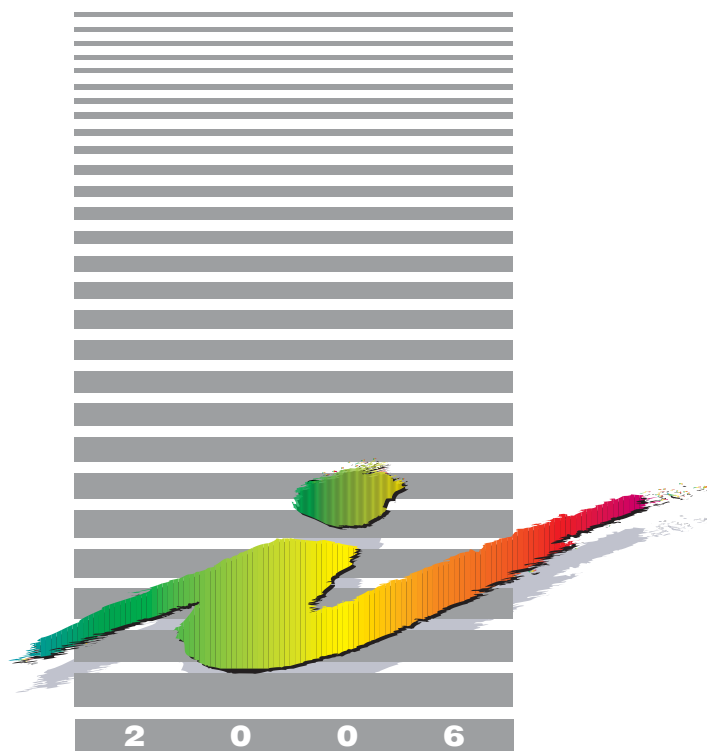




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore
Industria

Statistica annuale della produzione industriale

Anno 2003

Contiene cd-rom



Informazioni

n. 5 - 2006

I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore
Industria

Statistica annuale della produzione industriale

Anno 2003

A cura di: Pasquale Papa

Hanno collaborato: Carlo Ferrante (paragrafi: principali risultati delle rilevazioni, disegno campionario e procedura di stima)
Emiliano Sibio (paragrafo: differenziazione produttiva)

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat
Servizio delle statistiche strutturali sulle imprese dell'industria e dei servizi
Prodcorn
Tel.: 0646736173
Fax.: 0646678070
e-mail: prodcorn@istat.it

Statistica annuale della produzione industriale

Anno 2003

Informazioni n. 5 - 2006

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Stampa:
Istat - Produzione libraria e centro stampa

Marzo 2006 - copie 350

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte.

Indice

Introduzione	Pag.	7
Avvertenze	“	9
Principali risultati	“	11
Differenziazione produttiva.....	“	16
Metodologia delle rilevazioni	“	19
Premessa	“	19
Strategia d’indagine	“	19
Campo d’osservazione	“	19
Unità di rilevazione e universo di riferimento.....	“	20
Disegno campionario	“	21
Tecnica di rilevazione	“	22
Questionari di rilevazione	“	22
Classificazione dei prodotti	“	22
Repertori merceologici nazionali	“	23
Variabili osservate	“	23
Raccolta e trattamento dei dati	“	23
Procedura di stima	“	24
Glossario	“	27
Indice delle tavole statistiche su cd-rom	“	29
Appendice. Il modello utilizzato per la rilevazione annuale della produzione industriale	“	31

Introduzione

La statistica annuale della produzione industriale rappresenta una fonte statistica ormai consolidata per l'analisi strutturale del sistema produttivo italiano. La comparabilità internazionale, conseguente all'armonizzazione delle classificazioni, delle definizioni e dei concetti, e le possibilità di integrazione con altre fonti statistiche ufficiali incrementano ulteriormente le potenzialità analitiche offerte. In questo contesto il volume fornisce un'analisi di dettaglio sulle tipologie di prodotti realizzati dall'industria italiana e sui livelli produttivi conseguiti in quantità e valore, nonché la possibilità di valutare i mercati riguardanti ciascuna voce di prodotto.

L'Istat elabora le statistiche annuali sulla produzione dell'industria estrattiva e manifatturiera (divisioni da 13 a 22 e da 24 a 36 della classificazione delle attività economiche Nace Rev. 1.1),¹ secondo le disposizioni del regolamento Prodcom.²

Prodcom, acronimo del termine "produzione comunitaria", ha l'obiettivo di fornire un sistema di statistiche sulla produzione industriale comparabile e armonizzato a livello europeo.

L'applicazione della normativa europea e l'esigenza di disporre di informazioni dettagliate sui livelli di produzione, hanno indotto l'Istat a progettare un sistema di indagini statistiche sull'argomento. Queste hanno adottato integralmente la classificazione europea dei prodotti industriali (elenco Prodcom), hanno esteso l'osservazione statistica alla tipologia dei prodotti e ai livelli di produzione delle imprese di minore dimensione, hanno utilizzato tecniche di stima per le mancate risposte, hanno impiegato metodologie campionarie, hanno individuato soluzioni idonee a contenere l'onere statistico sui rispondenti.

Le informazioni contenute nel volume, relative all'anno 2003, provengono da quattro distinte indagini statistiche che costituiscono il sistema Prodcom: la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento; la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali, la rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica; la rilevazione annuale della produzione dei restanti settori industriali. Le rilevazioni registrano le principali voci del bilancio della produzione (fabbricazione, reimpieghi, vendite eccetera) e forniscono informazioni rilevanti per l'analisi tipologica e strutturale dell'output dei settori industriali, oltre che per le stime di contabilità nazionale. Inoltre, la possibilità di stabilire una corrispondenza fra classificazione Prodcom e classificazione Nc (Nomenclatura combinata),³ utilizzata per le statistiche dell'interscambio di merci con l'estero, offre per singola voce di prodotto, una valutazione della dimensione del mercato interno italiano, ottenuta sommando alla produzione interna le importazioni e sottraendo le esportazioni.⁴

I dati statistici sono riferiti a 3.985 voci appartenenti all'elenco Prodcom relativo all'anno 2003. L'elenco complessivamente comprende 4.660 voci di prodotto obbligatorie per l'intero settore industriale.⁵ I prospetti di sintesi, riportati nelle pagine seguenti, illustrano i principali risultati delle rilevazioni, mentre l'appendice metodologica e il glossario richiamano concetti, metodi e definizioni utilizzati. Il file allegato contiene le tavole statistiche con i dati dettagliati di produzione; la presentazione su foglio elettronico consente di selezionare in

¹ Istat. *Classificazione delle attività economiche*. Roma: Istat, 2003. (Metodi e norme n. 18).

² Regolamento Ce del Consiglio n. 3924 del 19 dicembre 1991 relativo ad un'indagine comunitaria sulla produzione industriale, G.U. delle Comunità europee n. L 374 del 31 dicembre 1991, integrato dal regolamento Ce della Commissione n. 912/2004, del 25 aprile 2004 recante applicazione del regolamento Ce n. 3924/91 del Consiglio.

³ Regolamento (Cee) del Consiglio n. 2658/87 del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune.

⁴ Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche di tale corrispondenza si rimanda all'appendice metodologica.

⁵ L'applicazione del regolamento Prodcom in Italia esclude le voci di prodotto appartenenti alle divisioni 10 (Estrazione di carbon fossile, lignite e torba), 11 (Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione), 23 (Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari), 40 (Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, e di calore). L'esclusione di questi settori industriali è dovuta alla scelta di evitare duplicazioni nella raccolta di informazioni già rilevate dal Ministero delle attività produttive e dal Gestore della rete di trasmissione nazionale (Grtn).

modo agevole e immediato le informazioni d'interesse, che possono essere stampate o sottoposte a ulteriori processi di elaborazione da parte dell'utente. La diffusione dei dati secondo la classificazione dei prodotti armonizzata a livello comunitario pone le premesse per una più ampia fruibilità dell'informazione, grazie alla possibilità di effettuare confronti sia con i risultati di altre rilevazioni sia con i dati sulla produzione industriale degli altri paesi europei.

Avvertenze

I prodotti elencati nelle tavole statistiche sono quelli per i quali è stata registrata almeno una risposta da parte delle imprese che hanno collaborato alle rilevazioni Prodcod. L'elencazione non comprende, quindi, le voci merceologiche che non sono state dichiarate da nessuna delle unità rispondenti.

Il simbolo (*), riportato nelle tavole in sostituzione di alcuni valori numerici, indica che il dato non può essere diffuso per garantire la tutela del segreto statistico e la riservatezza dei dati personali (art.9 del d.lgs. n. 322/89 e all. A3 al Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 196/ 2003).

Per alcuni prodotti, che l'elenco Prodcod attribuisce alle industrie tessili e dell'abbigliamento, a quelle dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali e a quelle siderurgiche, è possibile registrare differenze fra i dati contenuti nel volume e quelli diffusi attraverso le specifiche pubblicazioni settoriali. Tali differenze sono da attribuire alla presenza di produzioni secondarie realizzate da imprese appartenenti ad altri settori industriali ma riguardanti prodotti appartenenti a queste industrie.

Il cd-rom allegato al presente volume contiene 22 tavole statistiche riferite alle divisioni di attività economica appartenenti al campo di osservazione delle indagini. In ciascuna tavola sono riportate, per ciascun prodotto osservato, la descrizione, il relativo codice Prodcod, l'unità di misura, la produzione totale in quantità fisica e la produzione venduta, sia in quantità fisica sia in valore. Nelle pagine successive un apposito glossario descrive l'esatto significato delle variabili, mentre il prospetto seguente riporta la legenda delle unità di misura che compaiono nelle tavole statistiche.

Prospetto 1 – Legenda delle unità di misura riportate nelle tavole

Simbolo	Unità di misura
GT	tonnellate di stazza lorda
c/k	numero dei carati (1 carato metrico = $2 \cdot 10^{-4}$ kg)
ce/el	numero di elementi
ct/l	capacità di carico utile in tonnellate
g	grammo
kg	chilogrammo
t AL ₂ O ₃	tonnellata di triossido di alluminio
t B ₂ O ₃	tonnellata di triossido di boro
t BaCO ₃	tonnellata di carbonato di bario
t Cl	tonnellata di cloro
t F	tonnellata di fluoro
t HCl	tonnellata di cloruro di idrogeno
t HF	tonnellata di fluoruro di idrogeno
t H ₂ O ₂	tonnellata di perossido di idrogeno
t KOH	tonnellata di idrossido di potassio
t K ₂ O	tonnellata di ossido di potassio
t K ₂ CO ₃	tonnellata di carbonato di potassio
t N	tonnellata di azoto
t NaOH	tonnellata di idrossido di sodio (soda caustica)
t Na ₂ CO ₃	tonnellata di carbonato di sodio
t Na ₂ S ₂ O ₅	tonnellata di pirosofito di sodio
t PbO	tonnellata di ossido di piombo
t P ₂ O ₅	tonnellata di anidride fosforica (pentossido di fosforo)

Prospetto 1 segue – Legenda delle unità di misura riportate nelle tavole

Simbolo	Unità di misura
t S	tonnellata di zolfo
t SO ₂	tonnellata di biossido di zolfo
t SiO ₂	tonnellata di diossido di silicio
t TiO ₂	tonnellata di diossido di titanio
t act.subst.	tonnellata di sostanza attiva
t effect	tonnellata effettiva
t 90% sdt	tonnellata di materia secca al 90 per cento
km	chilometro
kW	chilowatt
l	litro
l alc 100%	litro di alcol puro (100 per cento)
m	metro
m ²	metro quadrato
m ³	metro cubo
pa	numero di paia
p/st	numero di pezzi
t	tonnellata
m.ia di euro	migliaia di euro

Per facilitare la ricerca dei dati all'interno delle tavole, i prodotti sono suddivisi per gruppo e classe della classificazione Nace Rev. 1.1 (rispettivamente, prime tre cifre e prime quattro cifre del codice Prodcod).

Il prospetto 2 riporta le abbreviazioni utilizzate nelle descrizioni dei prodotti presenti nella lista Prodcod.

Prospetto 2 – Legenda delle abbreviazioni utilizzate nelle descrizioni dei prodotti presenti nella lista Prodcod

cg	centigrammo
cm ³	centimetro cubo
c.v.m	condizionato per la vendita al minuto
kN	kilonewton
kV	kilovolt
kvar	kilovar
n.c.a.	non classificato altrove
MPa	megapascal
n.c.v.m.	non condizionato per la vendita al minuto
v.q.p.r.d.	vino di qualità prodotto in una regione determinata

Principali risultati

Le rilevazioni riguardano l'universo delle unità locali produttive (stabilimenti) appartenenti a imprese industriali con almeno 20 addetti, nonché un campione di imprese industriali aventi un numero di addetti compreso fra 3 e 19.

I dati sono elaborati e riportati all'universo sulla base delle informazioni elementari fornite da 35.032 unità statistiche, che rappresentano circa il 61 per cento delle 57.458 unità coinvolte nelle indagini.¹ In conformità a quanto previsto dalla normativa europea, le unità statistiche appartenenti al settore tessile e dell'abbigliamento e a quello dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali (divisioni Nace Rev.1.1, 17, 18 e 24) sono sottoposte a periodicità di rilevazione trimestrale, quelle appartenenti all'industria siderurgica a periodicità mensile, mentre quelle appartenenti agli altri settori industriali ricadenti nel campo di osservazione sono sottoposte a rilevazione annuale.

Prospetto 3 – Unità locali di imprese con almeno 20 addetti per divisione di attività economica – Anno 2003

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Universo (Numero)	Rispondenti (Numero)	Copertura (Valori %)
13 - Estrazione di minerali metalliferi	6	4	67
14 - Altre industrie estrattive	534	317	59
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3.355	2.157	64
16 - Industria del tabacco	57	20	35
17 - Industrie tessili	3.628	2.072	57
18 - Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione e tintura di pellicce	3.050	1.657	54
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	2.343	1.575	67
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1.289	844	65
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	961	682	71
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1.556	956	61
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.944	1.169	60
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.701	1.718	64
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.869	1.855	65
27 - Metallurgia	1.252	848	68
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7.102	4.575	64
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	6.197	4.199	68
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	157	84	53
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2.036	1.309	64
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	773	446	58
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	986	612	62
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	923	621	67
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	641	363	57
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3.085	2.035	66
Totale	47.445	30.118	63

Il prospetto 3 illustra la distribuzione, per divisione di attività economica secondo la classificazione Nace Rev.1.1, delle unità locali appartenenti alle imprese con almeno 20 addetti, ricadenti nel campo di osservazione delle indagini. Per ciascuna divisione di attività economica sono indicati: il numero di unità presenti

¹ Le tecniche per la stima delle mancate risposte totali e per il riporto all'universo delle informazioni raccolte sono illustrate nei paragrafi disegno campionario e procedura di stima della metodologia di indagine.

nell'universo secondo le risultanze dell'archivio statistico delle imprese dell'Istat (Asia), il numero di quelle che hanno risposto alle rilevazioni, il tasso di copertura in termini di unità.

Prospetto 4 – Imprese con 3-19 addetti per divisione di attività economica – Anno 2003

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Universo (Numero)	Campione (Numero)	Rispondenti (Numero)	Copertura (Valori %)
13 - Estrazione di minerali metalliferi	4	4	2	50
14 - Altre industrie estrattive	2.065	375	217	59
15 - Industrie alimentari e delle bevande	28.360	1.741	856	49
16 - Industria del tabacco	26	7	4	57
17 - Industrie tessili	12.795	1.211	541	45
18 - Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione e tintura di pellicce	18.449	617	282	46
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	10.389	411	191	46
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	13.666	741	377	51
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2.281	156	87	56
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	10.281	715	361	50
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2.744	210	105	50
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6.605	130	61	47
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11.361	780	354	45
27 - Metallurgia	1.918	183	167	91
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	42.285	755	349	46
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	17.878	429	237	55
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	578	61	24	39
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	7.769	219	100	46
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2.287	32	17	53
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	5.543	169	83	49
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.033	37	13	35
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.679	129	57	44
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	16.450	901	429	48
Totale	216.446	10.013	4.914	49

Il prospetto 4, che si riferisce alla fascia delle imprese con numero di addetti compreso fra 3 e 19, mostra, per ciascuna divisione di attività economica compresa nel campo di osservazione, il numero di imprese presenti nell'universo secondo le risultanze dell'archivio Asia, la dimensione campionaria, il numero delle unità rispondenti e il relativo tasso di copertura del campione effettivo rispetto a quello teorico.

Il prospetto 5 pone a confronto, per ciascun raggruppamento di prodotti (prime due cifre del codice Prodcom), il numero delle voci merceologiche previste dall'elenco con il numero di voci merceologiche per le quali l'indagine ha accertato l'esistenza di produzione. Rispetto all'anno precedente il numero di voci previste nell'elenco non ha subito variazioni significative con l'eccezione dell'industria metallurgica che ha subito una riduzione del 19 per cento circa. Complessivamente le informazioni diffuse fanno riferimento all'86 per cento circa delle voci presenti nella classificazione europea. Il prospetto 5 mostra l'esistenza di una significativa variabilità di questa percentuale nei diversi comparti industriali.

Le voci merceologiche della lista per le quali non è stata riscontrata alcuna produzione sono state omesse dalle tavole statistiche. Tuttavia la mancata pubblicazione dei dati relativi a un determinato prodotto non implica necessariamente l'assenza dalla produzione nazionale, in quanto esso potrebbe essere stato fabbricato da una o più imprese che non hanno collaborato alle rilevazioni.

Prospetto 5 – Voci merceologiche presenti nell'elenco Prodcod e voci merceologiche rilevate per divisione di attività economica – Anno 2003

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Voci merceologiche		
	Presenti	Rilevate	
		N.	Quota %
13 e 14 - Estrazione di minerali non energetici	74	45	60,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	373	341	91,4
16 - Industria del tabacco	5	3	60,0
17 - Industrie tessili	286	276	96,5
18 - Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione e tintura di pellicce	186	184	98,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	58	54	93,1
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	77	75	97,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	124	94	75,8
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	71	61	85,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	712	533	74,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	176	160	90,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	175	159	90,9
27 - Metallurgia	266	223	83,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	335	316	94,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	734	703	95,8
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	35	22	62,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	209	169	80,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	116	78	67,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	253	171	67,6
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	65	55	84,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	118	91	77,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	212	172	81,1
Totale	4.660	3.985	85,5

Il prospetto 6 sintetizza, per i singoli raggruppamenti di prodotti, il numero delle voci merceologiche rilevate e il valore della produzione venduta. Oltre ai valori assoluti il prospetto espone la composizione percentuale di queste due variabili. I dati mostrano che il 30,9 per cento dei prodotti rilevati risultano associati alle industrie della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici (divisione 29) e della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali (divisione 24). Molto più contenuta è l'incidenza degli altri settori, per i quali la quota percentuale sul totale dei prodotti osservati oscilla da un massimo dell'8,6 per cento per le industrie alimentari e delle bevande (divisione 15) a un minimo dello 0,1 per cento per l'industria del tabacco (divisione 16).

Per i prodotti osservati dalle indagini, il valore complessivo della produzione venduta (rilevata secondo la definizione presente nel regolamento),² risulta pari a 594.066 milioni di euro, con una riduzione del 5 per cento rispetto all'anno precedente. Il contributo più consistente alla formazione di questo aggregato viene dall'industria della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici (divisione 29) con una quota del 13,8 per cento. Segue l'industria alimentare e delle bevande (divisione 15) con una quota pari al 13,6 per cento. Più contenuto è il contributo delle industrie della fabbricazione e della lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti (divisione 28) con una quota del 9,5 per cento sul valore complessivo, di quelle della

² Per una corretta interpretazione si ricorda che, ai fini del regolamento Prodcod, la produzione realizzata per conto terzi viene dichiarata dal commissionario e il relativo valore è rappresentato esclusivamente dal compenso a questi corrisposto dal committente.

fabbricazione dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali (divisione 24) con una quota del 7,1 per cento e di quelle della fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (divisione 34) con una quota del 6 per cento.

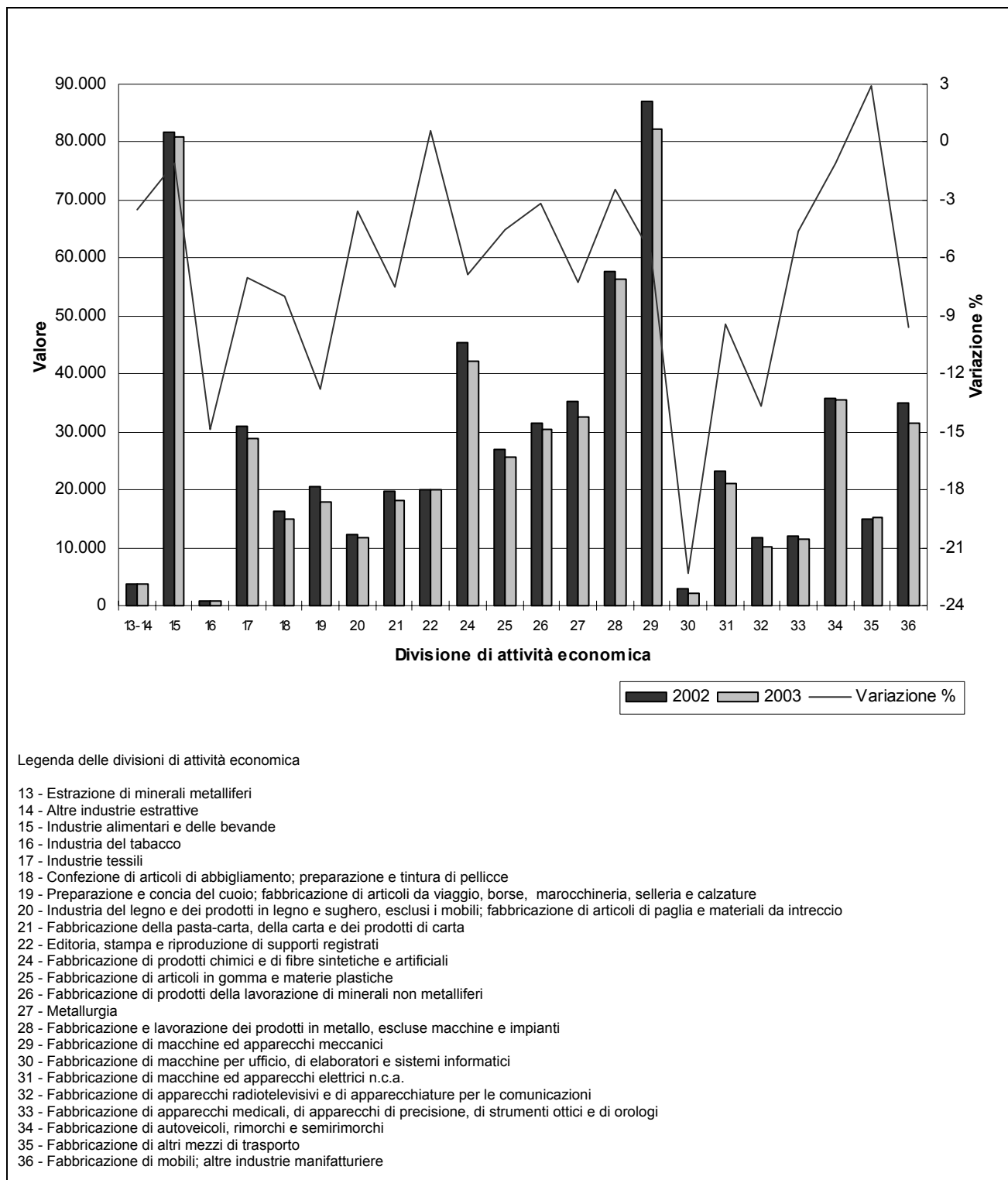
Prospetto 6 – Voci merceologiche rilevate e relativo valore della produzione venduta per divisione di attività economica – Anno 2003 (valori in migliaia di euro)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Voci merceologiche rilevate		Produzione venduta	
	N.	Composi- zione %	Valore	Composi- zione %
13 e 14 - Estrazione di minerali non energetici	45	1,1	3.635.974	0,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	341	8,6	80.834.200	13,6
16 - Industria del tabacco	3	0,1	668.046	0,1
17 - Industrie tessili	276	6,9	28.879.339	4,9
18 - Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione e tintura di pellicce	184	4,6	15.032.423	2,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	54	1,4	17.965.211	3,0
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	75	1,9	11.750.850	2,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	94	2,4	18.176.454	3,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	61	1,5	20.116.692	3,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	533	13,4	42.327.546	7,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	160	4,0	25.742.321	4,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	159	4,0	30.572.982	5,1
27 - Metallurgia	223	5,6	32.603.374	5,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	316	7,9	56.381.703	9,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	703	17,5	82.151.031	13,8
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	22	0,6	2.214.155	0,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	169	4,2	21.151.686	3,6
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	78	2,0	10.114.170	1,7
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	171	4,3	11.472.382	1,9
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	55	1,4	35.413.669	6,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	91	2,3	15.306.814	2,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	172	4,3	31.555.116	5,3
Totale	3.985	100,0	594.066.138	100,0

La figura 1 presenta la distribuzione del valore complessivo della produzione venduta fra le divisioni di attività economica negli anni 2002 e 2003 da cui emerge un calo generalizzato dei valori della produzione venduta in quasi tutte le divisioni di attività economica. Esso è particolarmente marcato nell'industria della fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici (meno 22 per cento), della fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni (meno 14 per cento), della preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse selleria e calzature (meno 13 per cento), della fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere (meno 10 per cento). Significativa è anche la riduzione riguardante l'industria della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici (meno 6 per cento) che tuttavia mantiene il primato in termini di valore della produzione venduta.

Il prospetto 7 fornisce una sintesi dei prodotti industriali più importanti in termini di valore della produzione venduta, corredati da una valutazione della loro incidenza sul valore complessivo della produzione venduta per ciascuna divisione di attività economica di appartenenza. Il prospetto presenta anche i codici della Nomenclatura combinata corrispondenti a ciascun prodotto.

Figura 1 – Produzione venduta dalle imprese industriali per divisione di attività economica – Anni 2002-2003 (valori in milioni di euro e variazioni percentuali)



Prospetto 7 – Produzione venduta dalle imprese industriali e relative quote sulla produzione venduta della divisione di appartenenza per le principali voci merceologiche rilevate – Anno 2003 (valori in migliaia di euro)

CODICI DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CODICI PRODOTTO	DESCRIZIONI	Produzione venduta (valore)	Quota % sul valore della produzione venduta nella divisione	Codici della Nomenclatura combinata corrispondenti
24	24421380	Medicamenti contenenti prodotti miscelati o meno, condizionati per la vendita al minuto, non classificati altrove	5.303.943	12,5	3004.90
34	34302090	Parti e accessori degli autoveicoli: serbatoi, parti di impianti per il condizionamento dell'aria, parti delle sospensioni diverse dagli ammortizzatori, parti del sistema di trasmissione diverse da cambi e ponti, cinture di sicurezza, altre parti e accessori	5.016.841	14,2	8708.99 [.19 +.30 +.50 +.9]
28	28521003	Tornitura di parti metalliche per macchinari ed apparecchi meccanici	4.820.116	8,5	-
36	36111250	Mobili per sedersi imbottiti, con intelaiatura di legno	4.154.705	13,2	9401.61
26	26631000	Calcestruzzo pronto per la gettata	3.717.789	12,2	3824.50.10
15	15711030	Preparazioni utilizzate per l'alimentazione degli animali, escluse premiscele	3.448.716	4,3	2309.90 [.10a +.20a +.3b +.4b +.5b +.70b +.91a +.95b +.99b]
34	34102330	Veicoli con motore diesel (esclusi i veicoli per il trasporto >=10 persone, i gatti delle nevi, i golf kart e simili): 1500 cm ³ < cilindrata ≤ 2500 cm ³	3.436.261	9,7	8703.32.19
34	34102136	Veicoli con motore a benzina (esclusi i veicoli per il trasporto >=10 persone, i gatti delle nevi, i golf kart e simili): cilindrata >1000 cm ³ ma ≤1500 cm ³ (compresi camper e motorcaravan)	3.299.037	9,3	8703.22.10

Differenziazione produttiva

Il prospetto 8 mostra il grado di differenziazione produttiva delle imprese industriali, calcolato in base ai risultati delle rilevazioni Prodcom relative all'anno 2003. In questo contesto con il termine differenziazione si intende la capacità di effettuare produzioni diverse, definite sulla base della classificazione comunitaria dei prodotti industriali Prodcom. Per rendere più sintetica la presentazione, nel prospetto 8 l'analisi della differenziazione è effettuata aggregando i dati per sottosezione (due lettere) della classificazione delle attività economiche Nace Rev. 1.1.

Il 58 per cento delle imprese risultano non differenziate, in quanto realizzano un solo prodotto, il 36,7 per cento delle imprese possono essere considerate mediamente differenziate avendo una gamma che va da 2 a 5 prodotti, mentre solo il 5,3 per cento delle imprese ha un elevato grado di differenziazione in quanto produce più di cinque prodotti. Il settore che risulta maggiormente specializzato è quello delle industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari, in quanto l'80,7 per cento delle imprese si caratterizza per effettuare un solo prodotto e il 93,5 per cento non più di due prodotti. Seguono le imprese che fabbricano mezzi di trasporto; di queste il 74,7 per cento realizza un solo prodotto e l'89,7 per cento meno di tre prodotti. Le imprese maggiormente differenziate sono quelle che fabbricano prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali e quelle appartenenti al settore tessile e dell'abbigliamento, in quanto, in questi settori, quelle a più elevato grado di differenziazione rappresentano rispettivamente il 20,6 per cento e il 15,7 per cento del totale. Un'analisi esaustiva della differenziazione produttiva dovrebbe comunque includere oltre al settore industriale di appartenenza anche la dimensione media settoriale e il numero di voci dell'elenco Prodcom presenti in ciascuna sottosezione della classificazione Nace Rev. 1.1.

Prospetto 8 – Differenziazione produttiva per sottosezione di attività economica – Anno 2003 (valori percentuali)

SOTTOSEZIONI	Numero prodotti								Totale
	1	2	3	4	5	6-10	11 e oltre		
CB	Estrazione di minerali non energetici	58,6	23,6	14,7	2,5	0,6	-	-	100,0
DA	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	50,7	25,1	11,3	6,1	3,0	3,3	0,5	100,0
DB	Industrie tessili e dell'abbigliamento	44,3	15,1	9,7	10,2	5,0	10,6	5,1	100,0
DC	Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	80,7	12,8	3,7	1,9	0,3	0,6	-	100,0
DD	Industria del legno e dei prodotti in legno	63,4	18,8	10,4	4,2	2,4	0,6	0,2	100,0
DE	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone, dei prodotti di carta; stampa ed editoria	54,7	15,7	9,4	5,3	3,2	10,1	1,6	100,0
DG	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	37,8	14,3	11,6	8,0	7,7	13,6	7,0	100,0
DH	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	68,6	15,0	9,2	4,9	0,9	1,3	0,1	100,0
DI	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	59,4	20,3	12,6	5,2	1,7	0,8	-	100,0
DJ	Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo	61,8	21,2	8,2	4,1	2,1	2,4	0,2	100,0
DK	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	51,7	24,6	11,4	6,2	2,4	3,4	0,3	100,0
DL	Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche	65,0	16,3	11,3	3,8	1,6	1,9	0,1	100,0
DM	Fabbricazione di mezzi di trasporto	74,7	15,0	7,0	1,6	1,3	0,4	-	100,0
DN	Altre industrie manifatturiere	65,6	13,5	8,5	4,0	3,1	4,8	0,5	100,0
Totale		58,0	18,9	9,7	5,4	2,7	4,2	1,1	100,0

Metodologia delle rilevazioni

Premessa

Le rilevazioni sono svolte secondo le disposizioni del regolamento Prodcom, che rappresenta lo strumento normativo adottato dall'Unione europea per armonizzare l'osservazione statistica della produzione industriale negli Stati membri.

L'idea di un progetto armonizzato per la rilevazione della produzione industriale nei diversi paesi dell'Unione europea nasce verso la metà degli anni ottanta. Fino ad allora sebbene nella maggior parte dei paesi europei esistessero rilevazioni statistiche sul fenomeno, esse facevano ricorso a concetti, classificazioni e metodi spesso eterogenei fra paesi. Attualmente il sistema Prodcom rileva statistiche di produzione su 4.660 voci di prodotto obbligatorie che comprendono principalmente prodotti ma anche molte lavorazioni e servizi industriali. Venticinque Stati membri dell'Unione (più Norvegia e Islanda) producono correntemente dati di produzione in quantità e in valore. Altri tre paesi europei (Bulgaria, Croazia e Romania) hanno avviato la procedura di ingresso nel sistema Prodcom.

L'obiettivo fondamentale è quello di creare una fonte statistica in grado di delineare il quadro strutturale ed evolutivo dei settori produttivi e dei mercati dell'industria europea, assicurando la comparabilità dei dati di produzione rilevati nei diversi paesi e la possibilità di integrare queste informazioni con quelle che scaturiscono correntemente dalle statistiche sull'interscambio con l'estero.

Strategia d'indagine

L'applicazione del regolamento Prodcom in Italia ha comportato la definizione di un complesso disegno d'indagine. I vincoli di rappresentatività previsti dal regolamento hanno reso necessario estendere l'osservazione statistica anche alle unità produttive appartenenti a classi di dimensione molto piccola. Infatti, il regolamento prevede che le rilevazioni vengano condotte presso imprese che rappresentino almeno il 90 per cento della produzione nazionale a livello di classe Nace Rev. 1.1. Specifiche analisi, condotte sui risultati delle rilevazioni sui conti economici delle imprese realizzate correntemente dall'Istat, hanno evidenziato che l'estensione delle rilevazioni statistiche alle imprese appartenenti alla fascia dimensionale 3-19 addetti avrebbe assicurato il rispetto dei suddetti vincoli di copertura a livello di classe di attività economica, secondo quanto previsto dal regolamento. Ciò ha consentito di escludere dalle rilevazioni le micro imprese con meno di tre addetti e contenere così l'onere statistico sul complessivo sistema delle imprese. Le rilevazioni, pertanto, riguardano tutte le imprese con almeno 20 addetti (vincolo imposto espressamente dal regolamento) e un campione di imprese appartenenti alla fascia dimensionale 3 – 19 addetti.

In generale, il regolamento prevede che l'osservazione della produzione industriale venga condotta a cadenza annuale; tuttavia, per alcune voci merceologiche, tra le quali rientra la quasi totalità dei prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento e di quelli dell'industria chimica e delle fibre sintetiche e artificiali, la normativa comunitaria stabilisce che la rilevazione venga effettuata per trimestri, mentre per i prodotti appartenenti all'industria siderurgica è prevista una frequenza di rilevazione mensile.

Campo d'osservazione

Le rilevazioni interessano le unità locali produttive che effettuano attività di trasformazione industriale e che rientrano nelle seguenti divisioni della classificazione delle attività economiche Nace Rev.1.1:

- 13 - Estrazione di minerali metalliferi;
- 14 - Altre industrie estrattive;
- 15 - Industrie alimentari e delle bevande;

- 16 - Industria del tabacco;
- 17 - Industrie tessili;
- 18 - Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione e tintura di pellicce;
- 19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature;
- 20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio;
- 21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta;
- 22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati;
- 24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali;
- 25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche;
- 26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;
- 27 - Metallurgia;
- 28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti;
- 29 - Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici;
- 30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici;
- 31 - Fabbricazione di macchine e apparecchi elettrici n.c.a.;
- 32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni;
- 33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi;
- 34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi;
- 35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto;
- 36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere;

Sono pertanto escluse dall'osservazione le attività relative alle seguenti divisioni:

- 10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba;
- 11 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione;
- 12 - Estrazione di minerali di uranio e di torio;
- 23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari;
- 37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio;
- 40 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e di calore.

Unità di rilevazione e universo di riferimento

Il disegno delle rilevazioni prevede che le unità rispondenti siano le imprese e che le unità di osservazione siano le unità locali produttive nelle quali si effettua l'attività di produzione industriale. Non costituiscono unità di osservazione: le unità amministrative, i depositi, i magazzini, le filiali di vendita eccetera, quando si configurano come unità locali distinte da quelle dove avviene la produzione. Naturalmente, quando l'unità locale produttiva è l'unica appartenente all'impresa (impresa unilocalizzata), è quest'ultima che viene assunta come unità d'osservazione. Inoltre, allo scopo di contenere l'onere statistico, alle imprese con meno di 20 addetti la cui attività produttiva si svolga in più unità locali, viene inviato, al pari delle imprese unilocalizzate, un unico questionario che viene compilato facendo riferimento all'attività complessiva dell'impresa. Per garantire una copertura soddisfacente a livello di singola voce merceologica, sono state incluse nelle rilevazioni anche le unità locali operanti nell'industria ma appartenenti ad imprese la cui attività economica prevalente ricade nel settore dei servizi.

Per la fascia delle imprese con almeno 20 addetti le rilevazioni riguardano le unità statistiche appartenenti al campo di osservazione presenti nell'archivio Asia. Lo stesso archivio rappresenta la lista di estrazione del campione per le imprese con meno di 20 addetti appartenenti al campo di osservazione.

Disegno campionario

Il regolamento Prodcop prevede che la popolazione di riferimento delle indagini abbia, rispetto a ciascuna classe Nace Rev. 1.1, un grado di copertura di almeno il 90 per cento (in termini di produzione complessiva) e che tutte le imprese che occupano più di 20 addetti siano comunque osservate (popolazione censita). Il disegno campionario adottato prevede un campione di imprese con 3-19 addetti a uno stadio stratificato. In particolare, si tratta di un piano di campionamento equiprobabilistico all'interno di ciascuno strato con selezione delle unità senza reimmissione.

La stratificazione della popolazione campionata (imprese con un numero di addetti compreso nell'intervallo 3-19) è avvenuta concatenando le modalità delle variabili: classe di attività economica e ripartizione geografica. Nell'ambito dell'allocatione, non essendo direttamente disponibili informazioni sulla variabile di riferimento produzione industriale per la quale è fissato un vincolo di copertura ed un vincolo di precisione, si è fatto ricorso a delle variabili ausiliarie, correlate con le principali variabili di interesse sulle quali è possibile ottenere informazioni. In tal caso si è proceduto al calcolo dell'allocatione della numerosità campionaria negli strati, fissando la precisione delle stime rispetto alle variabili ausiliarie. Quali variabili proxy della produzione industriale sono stati usati il numero di addetti presente nell'archivio di selezione per tutte le unità della popolazione, nonché il fatturato e il valore aggiunto calcolati, per ciascuno strato, dalle rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e sulle piccole e medie imprese e l'esercizio di arti e professioni. La determinazione della numerosità campionaria e la sua allocatione tra gli strati è avvenuta imponendo che l'errore atteso nella stima dei totali (errore espresso in termini di coefficiente di variazione) delle variabili considerate fosse inferiore al cinque per cento in ciascun dominio di studio rappresentato dalla classe di attività economica. L'allocatione del campione negli strati è stata realizzata adottando un algoritmo di allocatione multivariato proposto da Bethel¹, criterio che costituisce una generalizzazione del metodo di Neymann per una sola variabile e che consente di minimizzare la dimensione campionaria, in modo tale da soddisfare i vincoli di precisione delle stime per ciascuna delle variabili ritenute d'interesse, relativamente al dominio di stima. In questo modo si è ottenuta una dimensione campionaria di 10.013 unità per la fascia delle imprese con un numero di addetti compreso fra 3 e 19.

La procedura utilizzata ha garantito, per ciascuna delle variabili proxy il rispetto dei vincoli impiegati nell'allocatione. Infatti, i livelli minimi, medi e massimi degli errori campionari attesi percentuali calcolati sui domini di stima, sono stati rispettivamente: 0, 2,4 e 4,7 per la variabile addetti; 0, 2,9 e 4,9 per la variabile fatturato; 0, 2,5 e 4,4 per la variabile valore aggiunto.

La selezione delle unità da includere nelle rilevazioni è avvenuta ricorrendo all'archivio Asia. Per la fascia di addetti 3-19, l'universo delle imprese ricadenti nel campo di osservazione al momento della selezione del campione ammontava a 216.446 unità. Il disegno di campionamento è stato definito nel quadro della strategia di coordinamento dei campioni per le indagini strutturali sulle imprese, utilizzata dall'Istat per minimizzare l'onere statistico sulle unità produttive. La selezione delle unità dall'archivio Asia è avvenuta secondo criteri che hanno assicurato la casualità del campione. In particolare, le 216.446 imprese dell'universo sono state ordinate all'interno di ciascuno strato secondo il valore crescente di un numero casuale generato da una distribuzione rettangolare nell'intervallo [0,1]. Da ciascuno strato sono state poi selezionate e incluse nel campione le prime $n_{h,d}$ imprese dell'ordinamento, dove $n_{h,d}$ rappresenta la numerosità campionaria nel generico strato h contenuto nel dominio d . La selezione delle unità ha avuto luogo secondo criteri diretti a limitare la sovrapposizione del nuovo campione, sia con i campioni estratti precedentemente per le altre indagini strutturali sulle imprese sia con il campione utilizzato per le rilevazioni della produzione industriale relative all'anno precedente. La ricerca della sovrapposizione minima è avvenuta applicando il metodo della traslazione alla tecnica di selezione di Jales.²

¹ Bethel, Jannie. "Sample Allocation in Multivariate Surveys". *Survey Methodology*, n. 15 (1989): 47-57.

² Ohlsson, Esbjörn "Coordination of Samples Using Permanent Random Numbers". In *Business Survey Methods*, B.G. Cox, D.A. Binder, B.N. Chinnappa, A. Chistianson, M.J. Colledge, P.S. Kott New York: Wiley, 1995.

Tecnica di rilevazione

Le rilevazioni sono condotte dall'Istat con la tecnica del questionario postale. Le unità non rispondenti sono sollecitate innanzitutto per posta, inviando per la seconda volta il questionario di rilevazione. Successivamente viene svolta una campagna organizzata di sollecito telefonico attraverso l'impiego di un call center specializzato, che in caso di necessità provvede a una terza spedizione del questionario. La campagna telefonica coinvolge le imprese non rispondenti con oltre 50 addetti ed è caratterizzata da otto tentativi di contatto e tre tentativi di sollecito. Infine vengono effettuati interventi telefonici mirati da parte del personale dell'Istat per recuperare le grandi imprese più rappresentative delle diverse produzioni.

Un servizio telefonico di help desk assicura assistenza ai rispondenti durante la fase di compilazione dei questionari.

Questionari di rilevazione

Il questionario utilizzato per la rilevazione annuale della produzione industriale è articolato in cinque sezioni: la prima è diretta all'osservazione dei prodotti elencati nel repertorio merceologico di settore che accompagna il questionario; la seconda alla rilevazione di prodotti eventualmente non previsti dal repertorio merceologico; la terza è diretta all'osservazione di alcune voci merceologiche, tutte relative all'industria alimentare e delle bevande, per le quali il regolamento Prodcum richiede l'osservazione della produzione realizzata ai fini della commercializzazione; la quarta è diretta alla raccolta di informazioni sul numero degli occupati e delle ore lavorate dal personale addetto al processo di produzione; la quinta all'osservazione della spesa per consumi energetici. La struttura del questionario è di tipo aperto, nel senso che non riporta prestampato l'elenco dei prodotti sottoposti a osservazione. È il compilatore che individua nel repertorio merceologico di settore i prodotti fabbricati dall'unità produttiva e li riporta nel questionario assieme al relativo codice, fornendo per ciascuno di essi le informazioni richieste. Questo criterio consente l'adozione di un'unica procedura automatizzata che assicura omogeneità di trattamento dei dati per tutto il settore. Il questionario di rilevazione riguardante l'indagine annuale è riportato in allegato alla presente pubblicazione ed è disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/imprese>. I questionari utilizzati per le rilevazioni a periodicità trimestrale e mensile hanno una struttura analoga e sono disponibili su Internet oltre che nelle specifiche pubblicazioni settoriali.

Classificazione dei prodotti

L'armonizzazione delle rilevazioni della produzione industriale nei paesi dell'Unione europea ha richiesto la definizione e l'adozione di un'unica classificazione merceologica da parte di tutti gli Stati membri. La predisposizione della classificazione (elenco Prodcum) è stata curata dall'Eurostat in collaborazione con i paesi e con le rappresentanze delle associazioni industriali. L'elenco si riferisce principalmente ai beni materiali, ma sono compresi anche alcuni servizi industriali (riparazione, manutenzione, installazione e montaggio). La descrizione dei singoli prodotti è accompagnata da un codice identificativo a otto cifre concordato a livello comunitario e adottato da tutti i paesi dell'Unione europea (codice Prodcum). In linea generale, le prime sei cifre corrispondono alla classificazione Cpa (Nomenclatura comunitaria dei prodotti per attività),³ mentre le ultime due cifre stabiliscono un riferimento alla Nomenclatura combinata,⁴ utilizzata nell'ambito delle statistiche sull'interscambio di merci con l'estero.

³ Regolamento (Ce) n.204/2002 della Commissione, del 19 dicembre 2001, che modifica il regolamento (Cee) n. 3696/93 del Consiglio relativo alla classificazione statistica dei prodotti associati all'attività economica nella Comunità economica europea.

⁴ In taluni casi le ultime due cifre possono assumere altro significato, specificato in apposite note allegate al regolamento.

Repertori merceologici nazionali

Per effettuare le rilevazioni l'Istat invia alle imprese, congiuntamente al questionario di rilevazione, un repertorio merceologico di settore. Il repertorio riporta l'elenco dei prodotti previsti dall'elenco ufficiale Prodcop per ciascun settore industriale.

In generale, un repertorio merceologico contiene la gamma dei prodotti associati a una singola divisione di attività economica; per alcuni settori, dove risulta più frequente la fabbricazione congiunta di prodotti classificati in divisioni di attività economica diverse, il repertorio riporta i prodotti associati a tutte le divisioni interessate. I repertori nazionali si caratterizzano, rispetto alla lista Prodcop, per la presenza di alcune voci di prodotto aggiuntive specifiche della realtà produttiva italiana. Durante il processo di aggregazione le informazioni rilevate su questi prodotti nazionali vengono ricondotte alla classificazione armonizzata Prodcop. I repertori merceologici nazionali sono disponibili sul sito Internet dell'Istat, all'indirizzo:

<http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/imprese>.

Variabili osservate

Per ciascun prodotto previsto dal repertorio merceologico, i questionari di rilevazione osservano le seguenti variabili:

- la quantità prodotta in conto proprio o per conto terzi nell'unità locale durante l'anno di riferimento;
- la quantità prodotta nell'unità locale, anche anteriormente all'anno di riferimento, reimpiegata nel processo produttivo nel corso dell'anno di riferimento per la produzione di altri prodotti;
- la quantità prodotta nell'unità locale, anche anteriormente all'anno di riferimento, trasferita ad altre unità locali dell'impresa per una successiva lavorazione e/o trasformazione;
- la quantità prodotta per conto terzi durante l'anno di riferimento, con la precisazione che secondo il regolamento Prodcop, effettua produzione per conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo: committente e commissionario debbono essere due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa;
- il compenso corrisposto dalle imprese committenti, al netto dell'Iva, per la produzione effettuata per conto terzi nel corso dell'anno di riferimento;
- la produzione commercializzata durante l'anno di riferimento indipendentemente dall'epoca in cui è stata realizzata: la variabile non comprende né la produzione effettuata per conto terzi né la produzione acquistata da terzi e rivenduta nel medesimo stato, mentre comprende la produzione fatta realizzare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura, commercializzata nel corso dell'anno;
- la produzione fatta realizzare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura, commercializzata nel corso dell'anno;
- il valore della produzione commercializzata durante l'anno di riferimento.

Oltre alle informazioni relative ai prodotti realizzati, le rilevazioni osservano alcune variabili ausiliarie, quali la spesa per consumi energetici, gli occupati e le ore lavorate nell'anno dal personale addetto al processo di produzione.

Raccolta e trattamento dei dati

I questionari pervenuti vengono acquisiti e classificati in relazione al grado di completezza delle informazioni in essi contenute. Nella stessa fase di acquisizione, inoltre, vengono registrate situazioni riguardanti lo stato di attività delle imprese quali: cessazione di attività, trasferimento di sede, uscita dal campo di osservazione eccetera. La fase di acquisizione assume particolare importanza nel processo produttivo dei dati Prodcop perché, oltre a costituire una forma di monitoraggio continuo sull'andamento delle rilevazioni, consente la creazione dell'archivio delle imprese rispondenti, indispensabile nella gestione delle successive fasi di sollecito. I questionari classificati come utilizzabili sono successivamente sottoposti alla fase di revisione

preliminare, volta ad accertare la presenza delle notizie fondamentali, a codificare le unità di misura indicate dalle imprese e a effettuare un primo controllo di coerenza formale fra le variabili. Successivamente, le informazioni contenute nei questionari vengono registrate su supporto informatico. I singoli record sono quindi sottoposti a programmi di compatibilità logica; ulteriori programmi dello stesso tipo analizzano i dati aggregati. Le incongruenze segnalate dalle procedure di controllo sono sottoposte all'analisi di revisori esperti che provvedono alla correzione di eventuali errori dopo aver condotto accertamenti e verifiche. Un ulteriore controllo è condotto in sede di elaborazione delle tavole di pubblicazione, sia per quanto riguarda la presenza di eventuali valori anomali, sia per quanto riguarda l'individuazione dei prodotti da oscurare per la tutela del segreto statistico e della riservatezza dei dati personali.

Procedura di stima

Lo stimatore impiegato per ottenere le stime nelle principali sottopopolazioni è della forma

$$\tilde{Y}_d = \sum_{k \in s_{r,d}} y_k w_k ,$$

dove $s_{r,d}$ è il campione delle unità rispondenti appartenenti al dominio d e w_k il peso finale associato alla k -esima unità rispondente.

La metodologia utilizzata per il calcolo dei pesi finali è quella degli stimatori di ponderazione vincolata. Tale tecnica consente di modificare i pesi iniziali (ovvero quelli che descrivono il piano di campionamento) di ciascuna unità rispondente in pesi finali che, sotto certe ipotesi, attenuano l'effetto distorsivo delle stime dovuto sia alle mancate risposte totali, sia alla sottocopertura della lista da cui è selezionato il campione. Inoltre, tali stimatori garantiscono l'uguaglianza tra alcuni parametri noti della popolazione e le corrispondenti stime campionarie: quanto più le variabili ausiliarie sono correlate alle variabili oggetto d'indagine, tanto più efficienti risultano essere tali stimatori.

Formalmente, il peso finale w_k è dato dal prodotto di tre fattori: d_k , ϑ_k e γ_k . Il primo, d_k , è il reciproco

delle probabilità d'inclusione di ciascuna unità: $d_k = \frac{N_{h,d}}{n_{h,d}}$ per tutte le unità appartenenti allo strato h -esimo.

Il secondo, impiegato per correggere il fenomeno della mancata risposta totale, è interpretabile come il reciproco della probabilità di risposta dell'unità k -esima. Il terzo fattore è utilizzato per incorporare le nuove informazioni sulla popolazione d'interesse – non disponibili al momento della selezione del campione – note al momento della produzione delle stime ed è interpretabile come un fattore di post stratificazione o come un fattore di correzione degli errori di sovra/sotto copertura causati dalla mancanza di un archivio aggiornato e di buona qualità.

I fattori ϑ_k si ottengono dalla soluzione del seguente problema di minimo vincolato:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Min}_{\vartheta_k} \left\{ \sum_{g=1}^G \sum_{k \in s_{r,g}} D(\vartheta_k d_k, d_k) \right\} \\ \sum_{k \in s_{r,g}} \vartheta_k d_k \mathbf{x}_k = \sum_{k \in s_g} d_k \mathbf{x}_k \quad g = 1, \dots, G \end{array} \right.$$

dove si è indicato con: s_g un sottoinsieme del campione selezionato omogeneo rispetto al processo di mancata risposta; $s_{r,g}$ l'insieme di imprese rispondenti in s_g ; $D(\vartheta_k d_k, d_k)$ è una distanza tra il peso complessivo, ottenuto dal prodotto del peso diretto e del correttivo per mancata risposta, e d_k ; $\mathbf{x}_k = (x_{k,1}, \dots, x_{k,p}, \dots, x_{k,P})'$ un vettore di P variabili ausiliarie, esplicative del fenomeno della mancata risposta, e note per tutte le unità selezionate nel campione.

Il terzo fattore, γ_k , è ottenuto come soluzione del seguente problema:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Min}_{\gamma_k} \left\{ \sum_{l=1}^L \sum_{k \in s_{r,l}} c_k D(\gamma_k d_k \mathfrak{g}_k, d_k \mathfrak{g}_k) \right\} \\ \sum_{k \in s_{r,l}} \gamma_k d_k \mathfrak{g}_k \mathbf{z}_k = \sum_{k \in U_l} \mathbf{z}_k \quad l=1, \dots, L \end{array} \right.$$

dove si sono indicate con U_l le sottopopolazioni sulle quali si desiderano calibrare, o rendere coerenti, le stime prodotte dall'indagine e con c_k un peso correlato alla dimensione dell'impresa. La calibrazione avviene rispetto al totale delle variabili ausiliarie $\mathbf{z}_k = (z_{k,1}, \dots, z_{k,q}, \dots, z_{k,Q})$, tra cui le principali sono rappresentate usualmente dal numero degli addetti e dal numero delle imprese. Infine, con $s_{r,l}$ si indica l'insieme di imprese rispondenti e appartenenti alla popolazione U_l . È il caso di sottolineare che la distanza $D(\bullet)$ impiegata in questo passo può non essere la stessa impiegata nel passo precedente. Inoltre, la definizione delle popolazioni U_l deve essere tale che la dimensione dei relativi insiemi $s_{r,l}$ garantisca una buona stima dei parametri del modello di regressione sottinteso allo stimatore di ponderazione vincolata definito dal sistema precedente.⁵

Nel caso di quest'indagine la correzione per mancata risposta è avvenuta all'interno di ciascuno strato impiegando come totale noto il numero di imprese $N_{h,d}$. In questo modo si è ottenuto:

$$\mathfrak{g}_k = \frac{n_{h,d}}{n_{h,d,r}},$$

dove $n_{h,d,r}$ rappresenta il numero di unità rispondenti nello strato h -esimo.

Il fattore di post-stratificazione è stato ottenuto impiegando quali totali noti il numero di imprese e il numero di addetti (estratti dall'archivio Asia) per ciascuna sottopopolazione U_l definita dalla combinazione delle modalità delle variabili classe di addetti e classe di attività economica.

In alcuni domini di piccolissima dimensione non si è ottenuta alcuna risposta; in questi casi si è provveduto a rappresentare il dominio completamente privo di rispondenti con il dominio contiguo (stessa attività economica e successiva classe di addetti). Pertanto, si ritiene che le stime campionarie ottenute come somma di stime di singoli domini, non siano affette da un problema di sottostima in quanto tengono conto anche delle informazioni dei domini senza rispondenti. Comunque, il fenomeno della totale mancanza di informazione campionaria per alcuni domini ha riguardato solo poche attività economiche caratterizzate da una bassa numerosità di imprese.

La metodologia di stima descritta è stata applicata sia per le imprese appartenenti alla popolazione campionata, sia per le imprese appartenenti alla popolazione censita (per le quali $d_k=1$). Per le imprese della fascia dimensionale 3-19 addetti il peso c_k , impiegato nel calcolo dei fattori di post-stratificazione, è stato posto pari a 1, mentre per le imprese censite è stato posto pari al numero di addetti. In questo modo il peso delle grandi imprese, caratterizzate anche da valori molto elevati delle principali variabili d'interesse (produzione totale e vendita, fatturato) viene modificato proporzionalmente meno di quello delle piccole e medie imprese, rendendo in questo modo le stime robuste rispetto alla presenza di valori anomali.

⁵ Esteveao, V., M.A. Hidiroglou, C.E. Sarnadal, "Methodological Principles for a Generalized Estimation System at Statistics Canada". *Journal of Official Statistics*, 11, n.2 (1995): 181-204.

Glossario

- Addetto:** persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni eccetera).
- Asia (Archivio statistico delle imprese attive):** archivio delle imprese, realizzato e aggiornato annualmente dall'Istat attraverso l'integrazione di diverse fonti: l'Anagrafe tributaria del Ministero dell'economia e delle finanze, il Registro delle imprese delle Camere di commercio, l'archivio Inps, l'archivio Inail, l'archivio delle utenze elettriche e le informazioni provenienti dalle rilevazioni correnti dell'Istat.
- Attività economica:** attività di produzione di beni o servizi che ha luogo quando risorse quali lavoro, impianti e materie prime concorrono all'ottenimento di beni o alla prestazione di servizi. Un'attività economica è caratterizzata dall'uso di fattori della produzione, da un processo di produzione e da uno o più prodotti ottenuti (merci o prestazione di servizi). A fini della produzione di informazioni statistiche, le attività economiche sono classificate secondo una nomenclatura internazionale che a livello europeo è denominata Nace Rev. 1.1.
- Attività economiche (classificazione delle Nace Rev. 1.1):** classificazione delle attività economiche armonizzata a livello europeo che garantisce la comparabilità tra classificazioni nazionali e comunitarie e, pertanto, tra statistiche nazionali e comunitarie. La base normativa è il regolamento della Commissione n. 29/2002 del 10 gennaio 2002 relativo alla classificazione statistica delle attività economiche nelle comunità europee. La classificazione comprende 512 classi, raggruppate in 222 gruppi, 60 divisioni, 16 sottosezioni, 17 sezioni.
- Differenziazione produttiva:** capacità da parte delle imprese industriali di effettuare produzioni diverse, definite sulla base della classificazione comunitaria dei prodotti industriali Prodcom.
- Eurostat:** ufficio statistico dell'Unione europea costituito nel 1953 con sede a Lussemburgo.
- Impresa:** unità giuridico economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi o i liberi professionisti.
- Impresa plurilocalizzata:** impresa che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale dell'impresa.
- Impresa unilocalizzata:** impresa che svolge la propria attività in un'unica sede.
- Nomenclatura combinata:** classificazione delle merci adottata dall'Unione europea ai fini delle statistiche di interscambio con l'estero. È anche adottata dalla direzione dogane della Commissione europea nella determinazione delle tariffe doganali. È basata sul Sistema armonizzato (Sa) dell'Organizzazione mondiale delle dogane, che classifica le merci in base alle materie prime e allo stadio di produzione. Fu introdotta per la prima volta nel 1988 insieme al Sistema armonizzato. Comprende circa 19000 voci, ciascuna delle quali è identificata da un codice numerico a otto cifre. È aggiornata annualmente attraverso un apposito regolamento della Commissione europea ed è legalmente vincolante in tutti gli stati membri dell'Unione europea. La principale base legale è il regolamento del Consiglio n. 2658/87 del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune.
- Prodcom (elenco):** lista di voci merceologiche appartenenti all'industria estrattiva e manifatturiera, armonizzate a livello di Unione europea. L'elenco è approvato annualmente con apposito regolamento della Commissione europea. Ciascuna voce merceologica è caratterizzata da un codice numerico a otto cifre, una descrizione, un'unità di misura per la rilevazione delle quantità prodotte e un riferimento alla Nomenclatura combinata, utilizzata nelle statistiche di interscambio con l'estero.
- Prodcom:** rilevazione dell'Unione europea per la raccolta di informazioni statistiche sulla produzione dell'industria estrattiva e manifatturiera ossia i settori corrispondenti alle sezioni C e D della classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee (Nace Rev. 1.1), con

l'eccezione delle divisioni 10, 11, 12, 23, 37 e 40. La rilevazione è stata istituita con regolamento (Cee) n. 3924/91 del Consiglio del 19 dicembre 1991 relativo a una indagine comunitaria sulla produzione industriale.

Prodotti associati alle attività economiche (classificazione dei Cpa 2002): classificazione di prodotti, i cui elementi sono strutturati in funzione delle attività economiche secondo la classificazione Nace Rev. 1.1. La Cpa è la versione europea della classificazione Cpc (Central product classification) adottata dalle Nazioni unite. Tuttavia mentre la Cpc è semplicemente consigliata la Cpa è legalmente vincolante negli stati membri dell'Unione europea. La base normativa è il regolamento della Commissione n. 204/2002 del 19 dicembre 2001, che modifica il regolamento del Consiglio n. 3696/93 relativo alla classificazione statistica dei prodotti associata alle attività nella Comunità economica europea.

Produzione totale (quantità): esprime la produzione complessiva realizzata, in conto proprio o per conto terzi, durante il periodo di riferimento, indipendentemente dalla destinazione (vendite, scorte, eccetera). Rientra nella produzione totale anche la produzione destinata ad una lavorazione ulteriore, ossia la quantità di prodotto destinata ad essere trasformata per ottenere un altro prodotto (o destinata ad essere incorporata in un altro prodotto) presso la stessa unità locale, o presso un'altra unità locale dell'impresa, o presso un'altra impresa per conto dell'impresa dichiarante. È opportuno precisare che, secondo il regolamento Prodcom, effettua produzione per conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime o i semilavorati da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo. Committente e commissionario debbono essere due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

Produzione venduta (quantità): comprende sia le quantità prodotte in conto proprio, vendute durante il periodo di riferimento, sia le quantità prodotte per conto terzi durante lo stesso periodo. Occorre precisare a questo riguardo che, al fine di evitare il rischio di doppio computo, il regolamento Prodcom stabilisce che la produzione effettuata per conto terzi venga dichiarata dal commissionario nel Paese in cui essa viene effettivamente realizzata.

Produzione venduta (valore): comprende sia il valore delle quantità prodotte in conto proprio, vendute durante il periodo di riferimento, sia il valore dei compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi nel corso del periodo di riferimento. Il valore delle quantità vendute è espresso in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Tale valore comprende i costi di imballaggio anche quando questi sono fatturati separatamente. Non sono inclusi, invece: l'Iva e le imposte di consumo fatturate; le spese di trasporto fatturate separatamente; gli eventuali sconti concessi ai clienti. I compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi nel corso del periodo sono espressi al netto dell'Iva.

Unità locale produttiva: luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione) esercita una o più attività economiche di produzione. L'unità locale produttiva corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. Costituiscono esempi di unità locali produttive la cava, il laboratorio, l'officina, lo stabilimento.

Unità statistica: singolo caso individuale che compone il collettivo statistico oggetto di studio. Nel caso specifico è l'unità locale produttiva.

Indice delle tavole su cd-rom

Numero	Intestazione	Divisioni Nace Rev.1.1
Tavola 1	Produzione e vendite delle industrie dell'estrazione di minerali non energetici	13 - 14
Tavola 2	Produzione e vendite delle industrie alimentari e delle bevande	15
Tavola 3	Produzione e vendite delle industrie del tabacco	16
Tavola 4	Produzione e vendite delle industrie tessili	17
Tavola 5	Produzione e vendite delle industrie della confezione di articoli di abbigliamento, preparazione e tintura delle pellicce	18
Tavola 6	Produzione e vendite delle industrie della preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	19
Tavola 7	Produzione e vendite delle industrie del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili e della fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	20
Tavola 8	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	21
Tavola 9	Produzione e vendite delle industrie dell'editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	22
Tavola 10	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	24
Tavola 11	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	25
Tavola 12	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	26
Tavola 13	Produzione e vendite delle industrie della metallurgia	27
Tavola 14	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	28
Tavola 15	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	29
Tavola 16	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e di sistemi informatici	30
Tavola 17	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici	31
Tavola 18	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	32
Tavola 19	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici	33
Tavola 20	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e motori per veicoli	34
Tavola 21	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di altri mezzi di trasporto	35
Tavola 22	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di mobili e delle altre industrie manifatturiere	36

La validazione dei dati aggregati è stata effettuata da Alberto Socini e Francesca Pannuzzo

Le procedure informatiche in Sas sono state progettate da Carlo Ferrante

La gestione delle procedure informatiche in Sas e la predisposizione delle tavole in Excel sono state curate da Francesca Pannuzzo

APPENDICE:
IL MODELLO UTILIZZATO PER LA RILEVAZIONE ANNUALE DELLA
PRODUZIONE INDUSTRIALE



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
CASELLA POSTALE 2232 - ROMA 158
Direzione Centrale delle Statistiche Economiche Strutturali
Servizio SSI/C

**RILEVAZIONE ANNUALE DELLA
PRODUZIONE INDUSTRIALE**

Questionario PRODCOM
ANNO 2003

NELLA CORRISPONDENZA CITARE
SEMPRE IL **CODICE DI DITTA**



Il Presidente

SP/ 173.2004

Roma, 16 febbraio 2004

Spett.le Ditta,

L'Istituto nazionale di statistica raccoglie annualmente informazioni sulla produzione industriale, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (Cee) n. 3924/91 emanato dall'Unione europea per armonizzare l'osservazione statistica della produzione industriale negli Stati membri. I dati raccolti attraverso il sistema Prodcum in tutti i Paesi dell'Unione europea determinano un quadro statistico dettagliato dei sistemi produttivi e dei mercati, sia a livello di singoli Paesi che a livello europeo.

La collaborazione di codesta Ditta è ritenuta fondamentale per il buon esito della rilevazione prevista dal Programma statistico nazionale 2003-2005 (codice rilevazione IST-00070) che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese.

Si invia, in allegato, il questionario Prodcum relativo alla rilevazione annuale della produzione industriale, anno 2003, che si prega di compilare secondo le modalità riportate nelle istruzioni allegate e di restituire all'Istat entro la scadenza indicata; questo ci consentirà di non importunare ulteriormente codesta Ditta con solleciti o richieste di chiarimenti. In ogni caso, si suggerisce di conservare una fotocopia del questionario compilato.

Una copia del modello e di tutti i repertori merceologici utilizzati nelle rilevazioni Prodcum sono disponibili sul sito Internet <http://www.istat.it>.

L'Istituto nazionale di statistica è tenuto per legge a svolgere questa attività di rilevazione. I dati raccolti nell'ambito della presente rilevazione, tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla tutela dei dati personali, possono essere trattati esclusivamente per fini statistiche nell'ambito del Sistema statistico nazionale e saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono. L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/89, che prevede sanzioni amministrative in caso di violazione di tale obbligo e dal D.P.R. 3 settembre 2003 (G.U. n. 257 del 5 novembre 2003).

Titolare del trattamento dei dati è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma. Responsabile del trattamento è il Direttore centrale per le statistiche economiche strutturali.

Si coglie l'occasione per ricordare che è possibile acquisire informazioni sull'attività dell'Istat consultando il sito, contattando la Direzione centrale per la diffusione della cultura statistica o il Centro di informazione statistica attivo nel capoluogo di Regione. Nel ringraziare anticipatamente per la cortese collaborazione che codesta Ditta vorrà fornire mi è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

Luigi Biggeri

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Regolamento CE n. 322/97 del Consiglio del 17 febbraio 1997, relativo alle statistiche comunitarie (GUCE L 52 del 22 febbraio 1997);
- Regolamento CE n. 3924/91 del Consiglio del 19 dicembre 1991, relativo ad una indagine comunitaria sulla produzione industriale (G.U. L 374 del 31 dicembre 1991);
- Decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 e successive modifiche ed integrazioni "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" - artt. 6bis (trattamenti di dati personali), 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), 13 (Programma Statistico Nazionale);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - artt. 2 (finalità), 4 (definizioni), 7-10 (diritti dell'interessato), 13 (informativa), 28-30 (soggetti che effettuano il trattamento), 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 31 luglio 2002 "Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (GU n. 230 del 1 ottobre 2002);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2003 - Approvazione del Programma Statistico Nazionale 2003-2005 (Suppl. ord. n. 145 alla G.U. n. 208 dell'8 settembre 2003 - Serie Generale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2003 - Approvazione delle rilevazioni statistiche rientranti nel Programma Statistico Nazionale per il triennio 2003-2005 che comportano l'obbligo di risposta ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 (G.U. n. 257 del 5 novembre 2003).



RILEVAZIONE ANNUALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE - Questionario PRODCOM - ANNO 2003

SEZIONE A: PRODOTTI ELENCATI NEL REPERTORIO MERCEOLOGICO ALLEGATO													
CODICE	DESCRIZIONE	Unità di misura	RISERVATO ISTAT		PRODUZIONE TOTALE	REIMPIEGHI	TRASFERIMENTI IN TERZI	PRODUZIONE C/TERZI (*)		PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA (**)			
			3	4				5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	

(*) Effettua produzione conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo
 (***) È la produzione venduta nell'anno 2003, indipendente dall'anno di realizzazione; va escluso quanto prodotto per conto terzi e quanto acquistato e rivenduto nel medesimo stato

SEZIONE B: PRODOTTI NON ELENCATI NEL REPERTORIO MERCEOLOGICO ALLEGATO

PRODOTTI		RISERVATO ISTAT	PRODUZIONE TOTALE	REIMPIEGHI	TRASFERIMENTI INTERNI	PRODUZIONE C/TERZI (*)		PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA (**)				
RISERVATO ISTAT	DESCRIZIONE (specificare eventualmente anche il codice di Nomenclatura Combinata utilizzato nelle operazioni import/export - cod. INTRASTAT)					UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	VALORE (in migliaia di euro, esclusa Iva)	QUANTITÀ	VALORE (in migliaia di euro, esclusa Iva)	QUANTITÀ	VALORE (in migliaia di euro, esclusa Iva)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13

SEZIONE C: PRODUZIONE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Attenzione: la compilazione di questa sezione è riservata esclusivamente all'industria alimentare e delle bevande (vedi punto 4 delle istruzioni)

CODICE	UNITÀ DI MISURA	RISERVATO ISTAT	QUANTITÀ PRODOTTA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE			
			conto proprio	conto terzi	conto propri	conto terzi
1	2	3	4	5	6	

SEZIONE D: LAVORO

1. Media degli occupati nell'anno (numero)

2. Ore lavorate nell'anno dal personale addetto ai processi di produzione (migliaia)

SEZIONE E: ACQUISTI DI PRODOTTI ENERGETICI

CO DI CE	PRODOTTI	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ A	VALORE (in migliaia di euro, esclusa IVA)	CO DI CE	PRODOTTI	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	VALORE (in migliaia di euro, esclusa IVA)
1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
01	Carbon fossile	t			10	Altri prodotti petroliferi	t		
02	Coke metallurgico	t			11	Gas naturale (metano)	1000 m³		
03	Coke di petrolio	t			12	Di cui gas naturale per produzione di energia elettrica	1000 m³		
04	Agglomerati di carbone	t			13	Gas derivato	1000 m³		
05	Gasolio	t			14	Fonti energetiche rinnovabili	t		
06	Olio combustibile	t			15	Di cui biomasse e rifiuti	t		
07	Di cui olio combustibile per produzione di energia elettrica	t			16	Calore	Gj		
08	Gpl	t			17	Energia elettrica acquistata	1000kWh		
09	Benzina	t			18	Altri prodotti utilizzati per produzione di energia elettrica	t		

Nome e recapito della persona che ha compilato il questionario

Cognome e nome: _____

Telefono: _____

Fax: _____

E-mail: _____

Eventuali osservazioni

(*) e (**) vedere note Sezione A

**LEGENDA DELLE UNITÁ DI MISURA RIPORTATE SUL REPERTORIO
MERCEOLOGICO E SUL QUESTIONARIO**

GT	Stazza lorda
c/k	Numero dei carati (1 carato metrico = 2·10 ⁻⁴ Kg)
ce/el	Numero di elementi
ct/l	Capacità di carico utile in tonnellate
g	Grammo
GJ	Gigajoule
kg	Chilogrammo
t AL ₂ O ₃	Tonnellata di triossido di alluminio
t B ₂ O ₃	Tonnellata di triossido di boro
t BaCO ₃	Tonnellata di carbonato di bario
t Cl	Tonnellata di cloro
t F	Tonnellata di fluoro
t HCl	Tonnellata di cloruro di idrogeno
t HF	Tonnellata di fluoruro di idrogeno
t H ₂ O ₂	Tonnellata di perossido di idrogeno
t KOH	Tonnellata di idrossido di potassio
t K ₂ O	Tonnellata di ossido di potassio
t K ₂ CO ₃	Tonnellata di carbonato di potassio
t N	Tonnellata di azoto
t NaOH	Tonnellata di idrossido di sodio (soda caustica)
t Na ₂ CO ₃	Tonnellata di carbonato di sodio
t Na ₂ S ₂ O ₅	Tonnellata di pirosofito di sodio
t PbO	Tonnellata di ossido di piombo
t P ₂ O ₅	Tonnellata di anidride fosforica (pentossido di fosforo)
t S	Tonnellata di zolfo
t SO ₂	Tonnellata di biossido di zolfo
t SiO ₂	Tonnellata di diossido di silicio
t TiO ₂	Tonnellata di diossido di titanio
t act.subst.	Tonnellata di sostanza attiva
t effect	Tonnellata effettivo
t 90% sdt	Tonnellata di materia secca al 90%
km	Chilometro
kW	Chilowatt
kWh	Chilowattora
l	Litro
l alc 100%	Litro di alcol puro (100%)
m	Metro
m ²	Metro quadrato
m ³	Metro cubo
pa	Numero delle paia
p/st	Numero dei pezzi
100 p/st	100 pezzi
1.000 p/st	1.000 pezzi
t	Tonnellata
m.ia euro	Migliaia di euro

**Si prega di restituire il questionario, debitamente compilato, a:
ISTAT - Servizio SSI/C - Casella Postale 2232 - ROMA 158
Entro 20 giorni dalla data di ricezione**

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare:

Dott. Pasquale Papa

**Tel. 06 - 46736172 06 - 46736171 06 - 46736167
Fax 06 - 46678070 06 - 46678083 06 - 46736592**



Questionario Prodcom

ANNO 2003

GUIDA PER LA COMPILAZIONE

Informazioni generali

Che cos'è il sistema Prodcom?

Il sistema Prodcom (Produzione comunitaria) è lo strumento che l'Unione europea ha adottato per armonizzare l'osservazione della produzione industriale negli Stati membri. La rilevazione è disciplinata dal Regolamento europeo (Cee) n. 3924/91 che ne sancisce l'obbligatorietà e le modalità di applicazione in tutti i Paesi dell'Unione.

Obiettivo della rilevazione è quello di raccogliere informazioni concernenti la fabbricazione e la commercializzazione di una vasta gamma di prodotti definita a livello comunitario (lista Prodcom).

Il questionario Prodcom

Il questionario Prodcom è diretto fundamentalmente a raccogliere le informazioni previste dal regolamento.

Il repertorio merceologico

Il repertorio merceologico riporta l'elenco dei prodotti (si tratta generalmente di merci, ma sono compresi anche alcuni servizi industriali) previsti dalla lista Prodcom, raggruppati secondo il settore economico del produttore. Per ciascuna voce sono indicati il codice, la descrizione e l'unità di misura per l'espressione delle quantità richieste.

Quali prodotti devono essere rilevati?

In linea di principio, devono essere rilevati:

- a) i prodotti realizzati sia per conto proprio sia per conto terzi;
- b) i prodotti (fabbricati in conto proprio o fatti fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura) commercializzati nel corso dell'anno, escludendo i prodotti acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione.

Sono oggetto di rilevazione anche le lavorazioni, nonché le attività di riparazione e di manutenzione e quelle di montaggio e di installazione, denominate in seguito *servizi industriali*.

Quali prodotti non devono essere rilevati?

Non devono essere rilevati tutti i prodotti acquistati e rivenduti dall'impresa senza alcuna trasformazione e i beni prodotti all'estero per conto dell'impresa.

Imprese plurilocalizzate

Come di consueto, i dati sono richiesti per singola unità locale produttiva (stabilimento). Le imprese plurilocalizzate (imprese aventi due o più unità locali produttive) ricevono più questionari, ciascuno dei quali reca la denominazione e l'indirizzo dell'unità locale cui si riferisce. Qualora l'impresa abbia unità locali produttive diverse da quelle indicate nei questionari, si prega di fare una o più fotocopie del modello, indicare nello spazio "Eventuali osservazioni" gli indirizzi completi degli stabilimenti mancanti e compilare i modelli così ottenuti. Per agevolare le imprese di minori dimensioni la cui attività produttiva si svolge in più sedi, queste, al pari delle imprese unilocalizzate, ricevono un unico questionario sul quale sono invitate a riportare le informazioni richieste facendo riferimento all'attività complessiva dell'impresa.

Avvertenze particolari

- La rilevazione interessa tutte le imprese interpellate indipendentemente dal numero degli addetti.
- Sono comprese nel campo di osservazione anche le imprese a carattere artigiano.
- La compilazione del questionario è prevista anche nel caso in cui l'impresa abbia ricevuto un repertorio merceologico relativo ad un settore industriale diverso da quello in cui essa effettivamente opera: in questo caso i prodotti realizzati vanno indicati nella "Sezione B" del questionario stesso. L'elenco completo dei repertori merceologici utilizzati nelle rilevazioni Prodcom è disponibile su Internet, all'indirizzo <http://www.istat.it/Imprese-e-/prodcom>.

Istruzioni per la compilazione delle singole sezioni

Tutti i dati richiesti devono essere arrotondati all'unità più prossima (ad esempio: 18,2 migliaia di euro dovranno essere indicati come 18 migliaia di euro; 36,500 tonnellate come 36 tonnellate; 36,501 chilogrammi come 37 chilogrammi; 824,7 litri come 825 litri).

1. Individuazione dei prodotti

Per la compilazione del questionario occorre individuare, tra quelli elencati nel repertorio merceologico allegato:

- a) i prodotti fabbricati nell'unità locale sia per conto proprio sia per conto terzi;
- b) i prodotti (fabbricati in conto proprio o fatti fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura) commercializzati nel corso dell'anno, escludendo i prodotti acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione.

Devono essere individuati anche le lavorazioni e i servizi industriali (riparazione e manutenzione, installazione e montaggio) eventualmente realizzati nel corso dell'anno. Le istruzioni specifiche per la rilevazione delle lavorazioni e dei servizi industriali sono riportate al punto 7 della presente guida.

I prodotti, le lavorazioni e i servizi industriali individuati nel repertorio merceologico dovranno essere dichiarati nella Sezione A del questionario. Eventuali prodotti, lavorazioni e servizi industriali non elencati nello stesso repertorio dovranno essere indicati nella Sezione B.

2. Compilazione della Sezione A: prodotti, lavorazioni e servizi industriali elencati nel repertorio merceologico

Per ciascun prodotto individuato nel repertorio merceologico occorrerà procedere alla compilazione delle diverse colonne della sezione secondo le indicazioni riportate di seguito. Nella maggior parte dei casi non è necessario compilare tutte le colonne presenti nel questionario.

Colonne 1, 2 e 3 – Codice, descrizione, unità di misura

Trascrivere il codice, la descrizione (eventualmente anche abbreviata) e l'unità di misura indicata nel repertorio merceologico.

È necessario utilizzare sempre l'unità di misura indicata nel repertorio merceologico (o un suo multiplo o sottomultiplo) anche se difforme da quella in uso presso l'impresa.

Tutti i dati in quantità previsti dalle successive colonne vanno espressi secondo l'unità di misura indicata a colonna 3, provvedendo a convertire, in base a stime e valutazioni, le quantità eventualmente espresse in altra unità di misura.

Qualora l'unità di misura riportata nel repertorio merceologico sia *m.ia euro* (migliaia di euro) anche i dati richiesti in quantità vanno espressi secondo questa unità di misura.

Colonne 4 e 5

Queste colonne non devono essere compilate.

Colonna 6 – Produzione totale

Indicare la produzione totale realizzata nell'unità locale nel corso del 2003.

La produzione totale comprende sia la produzione realizzata in conto proprio, sia la produzione realizzata per conto terzi.

Rientra nella produzione totale anche la produzione destinata ad una lavorazione ulteriore, ossia i prodotti destinati ad essere trasformati per ottenere un altro prodotto (o destinati ad essere incorporati in un altro prodotto) presso la stessa unità locale o presso un'altra unità locale dell'impresa o presso un'altra impresa per conto dell'impresa dichiarante.

Colonna 7 – Reimpieghi

Riportare le quantità prodotte nell'unità locale reimpiegate nel processo produttivo nel corso del 2003 per la fabbricazione di altri prodotti. Tali quantità possono derivare anche da produzioni effettuate prima del 2003 (prelevate cioè dal magazzino).

Colonna 8 – Trasferimenti interni

Indicare le quantità trasferite nel corso del 2003 ad altre eventuali unità locali dell'impresa per una successiva lavorazione e/o trasformazione (non devono essere considerati i trasferimenti di prodotti effettuati per finalità diverse dall'ulteriore lavorazione e/o trasformazione).

Colonne 9 e 10 – Produzione per conto terzi

In queste colonne deve essere indicata la produzione realizzata nel 2003 per conto terzi.

Effettua produzione conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo. Committente e commissionario possono essere solamente due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

Colonna 9: indicare le quantità prodotte per conto terzi.

Colonna 10: come valore delle quantità riportate a colonna 9 indicare, in migliaia di euro, **il compenso ricevuto, al netto dell'Iva.**

Colonne 11, 12 e 13 – Produzione commercializzata

In queste colonne devono essere indicati la quantità e il valore della produzione dell'impresa commercializzata nel corso del 2003.

Colonna 11: indicare le quantità prodotte dall'impresa e vendute nel 2003, indipendentemente dall'anno in cui le stesse sono state prodotte. **Sono escluse le quantità prodotte per conto terzi e quelle acquistate da terzi e rivendute nel medesimo stato.** Le quantità vendute in totale comprendono anche quelle fatte fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime (da dichiarare esplicitamente nella successiva colonna 12).

Colonna 12: indicare le quantità fatte fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime, vendute nell'anno.

Colonna 13: indicare il valore, in migliaia di euro, delle quantità riportate a colonna 11 in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Il valore comprende i costi di imballaggio, anche quando questi sono fatturati separatamente. Non vanno inclusi, invece:

- l'Iva e le imposte di consumo fatturate;

- le spese di trasporto fatturate separatamente;

- gli eventuali sconti concessi ai clienti (il valore pertanto deve essere calcolato al netto di tali sconti).

Nella locazione di prodotti finiti, detta anche leasing (per esempio, di apparecchiature informatiche, di impianti telefonici, di lavatrici industriali, ecc.) il valore da indicare corrisponde al prezzo ottenibile sul mercato per il prodotto in questione.

3. Compilazione della Sezione B: Prodotti, lavorazioni e servizi industriali non elencati nel repertorio merceologico

Qualora uno o più prodotti fabbricati dall'unità locale non siano riportati sul repertorio merceologico, essi dovranno essere indicati nella sezione B del questionario, secondo le modalità riportate di seguito. **Vanno indicati nella Sezione B anche le lavorazioni e i servizi industriali (riparazioni e manutenzioni, installazioni e montaggio) non indicati nel repertorio merceologico, realizzati nel corso dell'anno,** escludendo le riparazioni e le manutenzioni di autoveicoli, di macchine d'ufficio, di apparecchiature informatiche e di fabbricati.

Devono essere considerati solo i servizi industriali fatturati separatamente.

Colonna 1: non compilare;

Colonna 2: riportare la descrizione del prodotto facendola seguire, qualora sia noto, dal codice della Nomenclatura combinata utilizzato per l'identificazione dello stesso nelle operazioni di importazione o di esportazione (codice Intrastat);

Colonna 3: riportare l'unità di misura abitualmente utilizzata nell'impresa (kg, m, l, ecc.);

Colonna 4 e 5: non compilare;

Colonne da 6 a 13: compilare secondo gli stessi criteri indicati per la compilazione delle corrispondenti colonne della Sezione A.

4. Compilazione della Sezione C: Produzione per la commercializzazione (solo prodotti alimentari)

Il Regolamento PRODCOM prevede che per alcuni prodotti appartenenti esclusivamente all'industria alimentare venga rilevata la *produzione realizzata ai fini della commercializzazione*. La produzione ai fini della commercializzazione include la produzione realizzata nel periodo di riferimento: a) effettivamente commercializzata; b) immagazzinata in vista di una commercializzazione futura. Non include, invece, la produzione reimpiegata o da reimpiegare in ulteriori lavorazioni da parte della stessa impresa.

Tali prodotti contenuti tutti nel repertorio merceologico n° 15 (industria alimentare, delle bevande e del tabacco) sono contraddistinti dalla annotazione “(C)” che segue la relativa descrizione.

Pertanto, qualora nella Sezione A del questionario siano stati indicati uno o più fra tali prodotti, a colonna 1 della sezione C occorre riportare il relativo codice, a colonna 2 l'unità di misura indicata sul Repertorio merceologico e a colonna 5 e 6 la quantità prodotta nel corso del 2003 ai fini della commercializzazione. In particolare devono essere indicate a colonna 5 la quantità prodotta in conto proprio e a colonna 6 la quantità prodotta per conto terzi con materie prime da questi fornite.

5. Compilazione della Sezione D: Lavoro

Indicare al:

- Punto 1:* il numero medio degli occupati presso l'unità locale nel 2003, calcolato sommando il numero degli occupati alla fine di ciascun mese e dividendo tale risultato per 12. Nel calcolo sono inclusi il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa ed una quota degli utili dell'impresa), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai a tempo pieno o part-time, i lavoratori stagionali, i lavoratori con contratto a termine, i lavoratori a domicilio iscritti nei libri paga, i lavoratori interinali, gli apprendisti, gli studenti che hanno un impegno formale per contribuire al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione e il personale in cassa integrazione guadagni anche se a zero ore; non sono inclusi i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.
- Punto 2:* il numero (espresso in migliaia) delle ore lavorate nel corso dell'anno dagli addetti ai processi di produzione dell'unità locale.

6. Compilazione della Sezione E: Consumi energetici

Per ciascuno dei prodotti energetici indicati a colonna 2 riportare a:

- Colonna 4:* le quantità (espressa secondo l'unità di misura indicata a colonna 3) acquistate nel corso dell'anno per lavorazioni, riscaldamento, uso di mezzi di trasporto, illuminazione, ecc., esclusi i combustibili acquistati per la produzione di energia elettrica. Questi ultimi vanno riportati esclusivamente nelle caselle contrassegnate con codice 07 (di cui olio combustibile per produzione di energia elettrica), codice 12 (di cui gas naturale per produzione di energia elettrica), e codice 18 (altri prodotti utilizzati per produzione di energia elettrica).
- Colonna 5:* il valore, esclusa Iva, della quantità indicata a colonna 4.

Si specifica che la voce *Gas derivati* comprende i gas da cokeria, i gas residui di processi chimici, i gas di acciaierie ad ossigeno, i gas da altoforno; la voce *Altri prodotti petroliferi* comprende i lubrificanti, i gas di raffineria ecc.; la voce *Fonti energetiche rinnovabili* comprende i consumi energetici provenienti da fonte idrica, geotermica, solare, eolica, dalle biomasse o dai rifiuti.

7. Avvertenze particolari per la rilevazione delle lavorazioni e dei servizi industriali

Come si è detto in precedenza costituiscono oggetto di rilevazione anche le lavorazioni e alcuni servizi industriali (riparazioni e manutenzioni, installazioni e montaggio).

- **Lavorazione:** nel processo di lavorazione la natura del prodotto non cambia; in altre parole, tale processo non dà luogo ad un nuovo prodotto compreso nel repertorio merceologico. Nella maggior parte dei casi, il processo di lavorazione coincide con operazioni di perfezionamento quali la colorazione, l'apprettatura, lo stampaggio, la doratura, il trattamento con acidi, la verniciatura, ecc.. È necessario distinguere tra perfezionamento di prodotti di fabbricazione propria (*perfezionamento interno*), perfezionamento di prodotti acquistati (*perfezionamento per conto proprio*) e perfezionamento su commissione, ovvero perfezionamento di prodotti forniti da un'altra impresa senza fattura (*perfezionamento per conto terzi*).

Il perfezionamento interno va considerato come parte integrante del processo produttivo e, pertanto, non deve essere dichiarato. L'unità locale dichiarerà quindi i prodotti fabbricati e sottoposti a perfezionamento al suo interno, secondo i criteri precedentemente indicati.

In tutti gli altri casi, **in corrispondenza della voce relativa al perfezionamento**, occorre indicare a:

- colonna 6:* le quantità lavorate nel corso dell'anno. Sono comprese:
- le quantità lavorate relative a prodotti fabbricati da altre unità locali dell'impresa;
 - le quantità lavorate per conto proprio (prodotti acquistati);
 - le quantità lavorate per conto terzi (prodotti forniti da altra impresa senza fattura).

- colonna 7:* le quantità lavorate per conto proprio o relative a prodotti fabbricati da altre unità locali dell'impresa, reimpiegate nel processo produttivo nel corso dell'anno;
- colonna 8:* le quantità trasferite durante il 2003 ad altre eventuali unità locali dell'impresa per una successiva lavorazione e/o trasformazione;
- colonna 9:* le quantità lavorate per conto terzi nel 2003;
- colonna 10:* il compenso ricevuto, in migliaia di euro, per la lavorazione delle quantità indicate a colonna 9, al netto dell'Iva;
- colonna 11:* le quantità lavorate per conto proprio (anche in anni precedenti), commercializzate nell'anno;
- colonna 13:* il valore, in migliaia di euro, delle quantità riportate a colonna 11 in base al prezzo di vendita franco fabbrica.

Il valore comprende i costi di imballaggio, anche quando questi sono fatturati separatamente. Non vanno inclusi, invece:

- l'Iva e le imposte di consumo fatturate;
- le spese di trasporto fatturate separatamente;
- gli eventuali sconti concessi ai clienti (il valore pertanto deve essere calcolato al netto di tali sconti).

- **Riparazione e manutenzione:** per le attività di riparazione e manutenzione, in corrispondenza dell'apposita voce, va indicato a colonna 13 l'ammontare fatturato per manutenzioni e riparazioni, al netto dell'Iva.

Le riparazioni e manutenzioni per effetto delle quali il prodotto della riparazione o della manutenzione risulti prevalentemente ricostruito debbono essere considerate come attività di produzione.

Inoltre, non devono essere rilevate le riparazioni e le manutenzioni degli impianti e delle attrezzature dell'impresa.

- **Installazione e montaggio:** rientrano nel campo di osservazione anche le attività di installazione e di montaggio; si definisce montaggio l'assemblaggio di singoli prodotti in un unico prodotto per il quale non esiste un'apposita voce nel repertorio merceologico. È necessario distinguere tre casi:

- a) i prodotti assemblati sono stati fabbricati totalmente o prevalentemente in un'altra unità locale dell'impresa; in questo caso, in corrispondenza della voce relativa al montaggio, va indicato a colonna 13 l'importo fatturato per il montaggio (compreso il valore del materiale utilizzato per il montaggio) esclusa l'Iva. Il valore dichiarato non deve comprendere il valore degli eventuali prodotti assemblati fabbricati nello stabilimento di montaggio (che devono essere dichiarati, invece, secondo i criteri precedentemente indicati per la rilevazione dei prodotti);
- b) i prodotti assemblati sono stati fabbricati totalmente o prevalentemente da un'altra impresa; in questo caso, in corrispondenza della voce relativa al montaggio, va indicato a colonna 10 l'importo fatturato per il montaggio (compreso il valore del materiale utilizzato per il montaggio) esclusa l'Iva. Il valore dichiarato non deve comprendere il valore degli eventuali prodotti assemblati fabbricati nello stabilimento di montaggio (che devono essere dichiarati, invece, secondo i criteri precedentemente indicati per la rilevazione dei prodotti);
- c) i prodotti assemblati sono stati fabbricati esclusivamente o prevalentemente nell'unità locale in cui viene effettuato il montaggio: in questo caso il valore del montaggio (compreso il valore del materiale utilizzato per il montaggio) va generalmente aggiunto, in misura proporzionale, al valore dei prodotti assemblati fabbricati nell'unità locale stessa (che devono essere dichiarati secondo i criteri precedentemente indicati per la rilevazione dei prodotti). Se procedere in questo modo risulta difficoltoso (per esempio, per grandi impianti) il valore del montaggio (compreso il valore del materiale utilizzato per il montaggio) può essere dichiarato separatamente a colonna 13, in corrispondenza della voce relativa al montaggio.

Serie Informazioni - Volumi pubblicati

Anno 2005

1. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 – Indagine multiscopo sulle famiglie “Viaggi e vacanze” – Anno 2003* ○
2. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia – Anno 2002*
3. *Statistiche del trasporto aereo – Anno 2002*
4. *I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome – Anno 2001* ○
5. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Anno 2001* ○
6. *Conti economici delle imprese – Anno 2000* ○
7. *I diplomati universitari e il mercato del lavoro – Inserimento professionale dei diplomati universitari. Indagine 2002* ○
8. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2001 – Previsioni 2002-2003*
9. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali – Anno 2002* ○
10. *Trasporto merci su strada – Anno 2003* ○
11. *La produzione dell'industria siderurgica – Anno 2003* ○
12. *Cultura, socialità e tempo libero – Anno 2003* ○
13. *I consumi energetici delle imprese industriali – Anno 2002* ○
14. *Sistema sanitario e salute della popolazione – Indicatori regionali – Anni 2001-2002* ○
15. *Le retribuzioni contrattuali annue di competenza – Base dicembre 1995=100 – Anni 1996-2001* ○
16. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia – Anno 2002*
17. *Struttura e attività degli istituti di cura – Anno 2002*
18. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto – Anno 2001* ○
19. *Famiglia, abitazione e zona in cui si vive – Anno 2003* ○
20. *La produzione libraria nel 2003 – Dati definitivi*
21. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento - Statistica per trimestri – Anno 2003* ○
22. *La produzione industriale dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali – Statistica per trimestri – Anno 2003* ○
23. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione – Anni 1999-2004* ○
24. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004*
25. *Stili di vita e condizioni di salute - Indagine multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana” – Anno 2003* ○
26. *I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione - Indagine multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana” – Anno 2003* ○
27. *Le organizzazioni di volontariato in Italia – Anno 2001*
28. *Conti economici delle imprese – Anno 2001* ○
29. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali – Anno 2003* ○
30. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti – Anno 2003*
31. *Le spese delle famiglie per l'istruzione e la formazione professionale – Anno 2002*
32. *Statistiche sui permessi di costruire – Anni 2000-2002* ○
33. *Molestie e violenze sessuali - Indagine multiscopo sulle famiglie “Sicurezza dei cittadini” – Anno 2002* ○
34. *La tendenza dei tumori negli adolescenti e nei giovani adulti*

Anno 2006

1. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia - Anno 2003*
2. *La ricerca e sviluppo in Italia. Consuntivo 2002 - Previsioni 2003-2004*
3. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2003* ○
4. *Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali - Anno 2003* ○
5. *Statistica annuale della produzione industriale - Anno 2003* ○



Produzione editoriale
&
Altri servizi

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2005
pp. XXIV-824+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 88-458-0895-5

Bollettino mensile di statistica
pp. 164 circa; € 15,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2005
pp. 388; € 10,00
ISBN 88-458-1309-6

Genesees V. 3.0
Funzione Riponderazione
Tecniche e strumenti, n. 2, ed. 2005
pp. 220+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0870-X

Genesees V. 3.0
Funzione Stime ed Errori
Tecniche e strumenti, n. 3, ed. 2005
pp. 252+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0896-3

L'innovazione di frontiera
Relazioni
Quaderni del MIPA, n. 3, ed. 2005
pp. 212; € 15,00
ISBN 88-458-0877-7

Politiche per l'internazionalizzazione e competitività del sistema economico italiano
Sportello Italia
Quaderni del MIPA, n. 4, ed. 2005
pp. 300; € 22,00
ISBN 88-458-0891-2

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420; € 25,00
ISBN 88-458-0887-4
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420+1 cd-rom; € 30,00
ISBN 88-458-0888-2
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Statistiche ambientali
Annuari, n. 8, edizione 2005
pp. 548+1 cd-rom; € 39,00
ISBN 88-458-1293-6

POPOLAZIONE

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)
anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)
anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9

Movimento migratorio della popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche
anno 2000
Annuari, n. 13, edizione 2005
pp. 228+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0875-0

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni

anno 2003
Annuari, n. 16, edizione 2005
pp. 264+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1300-2

SANITÀ E PREVIDENZA

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2003
Informazioni, n. 30, edizione 2005
pp. 72; € 9,00
ISBN 88-458-1304-5

L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto
anno 2001
Informazioni, n. 18, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0898-X

Cause di morte
anno 2001
Annuari, n. 17, edizione 2005
pp. 428; € 28,00
ISBN 88-458-0886-6

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)

anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia

anno 2002
Informazioni, n. 16, edizione 2005
pp. 114; € 12,00
ISBN 88-458-0889-0

Le notifiche di malattie infettive in Italia

anno 2002
Informazioni, n. 2, edizione 2005
pp. 128; € 22,00
ISBN 88-458-0863-7

Nuove evidenze nell'evoluzione della mortalità per tumori in Italia

anni 1970-1999
Indicatori statistici, n. 5, edizione 2005
pp. 118; € 11,00
ISBN 88-458-0904-8

Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2001
Informazioni, n. 27, edizione 2005
pp. 250; € 22,00
ISBN 88-458-1298-7

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - Anni 2001-2002
Informazioni, n. 14, edizione 2005
pp. 268+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0883-1

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

Struttura e attività degli istituti di cura

anno 2002
Informazioni, n. 17, edizione 2005
pp. 222; € 22,00
ISBN 88-458-0897-1

CULTURA

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

La produzione libraria nel 2003

Dati definitivi
Informazioni, n. 20, edizione 2005
pp. 92; € 9,00
ISBN 88-458-0902-1

Lo sport che cambia (*)

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia
Argomenti, n. 29, edizione 2005
pp. 292; € 20,00
ISBN 88-458-0905-6

Statistiche culturali

anni 2002-2003
Annuari, n. 43, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0892-0

FAMIGLIA E SOCIETÀ

I consumi delle famiglie

anno 2003
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 168+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-0900-5

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

Famiglia, abitazione e zona in cui si vive

anno 2003
Informazioni, n. 19, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0901-3

Il monitoraggio del processo e la stima dell'errore

nelle indagini telefoniche
Applicazione all'indagine sulla sicurezza dei cittadini
Metodi e norme, n. 25, edizione 2005
pp. 124; € 12,00
ISBN 88-458-1299-5

La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (*)

Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione

anno 2003
Informazioni, n. 26, edizione 2005
pp. 164+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1297-9

Lo sport che cambia (*)

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia
Argomenti, n. 29, edizione 2005
pp. 292; € 20,00
ISBN 88-458-0905-6

Stili di vita e condizioni di salute

anno 2003
Informazioni, n. 25, edizione 2005
pp. 120+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1291-X

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)

anno 2003
Informazioni, n. 30, edizione 2005
pp. 72; € 9,00
ISBN 88-458-1304-5

I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali

anno 2002
Informazioni, n. 9, edizione 2005
pp. 48+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0874-2

I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome

anno 2001
Informazioni, n. 4, edizione 2005
pp. 32+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0866-1

I bilanci consuntivi e i servizi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

anno 2001
Informazioni, n. 5, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0867-X

Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2001
Informazioni, n. 27, edizione 2005
pp. 250; € 22,00
ISBN 88-458-1298-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

GIUSTIZIA

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9



Statistiche giudiziarie civili
anno 2003
Annuari, n. 12, edizione 2005
pp. 260; € 22,00
ISBN 88-458-1295-2

Statistiche giudiziarie penali
anno 2003
Annuari, n. 12, edizione 2005
pp. 344; € 32,00
ISBN 88-458-1289-8

CONTI NAZIONALI

Contabilità nazionale
Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003
Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0862-9

I conti economici nazionali per settore istituzionale: le nuove stime secondo il Sec95
Metodi e norme, n. 23, edizione 2005
pp. 336; € 32,00
ISBN 88-458-0884-X

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione
anni 1999-2004
Informazioni, n. 23, edizione 2005
pp. 134+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1288-X

LAVORO

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)
Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

Lavoro e retribuzioni
anno 2001
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 236+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0879-3

La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (*)
Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

Le retribuzioni contrattuali annue di competenza
base dicembre 1995=100
anni 1996-2001
Informazioni, n. 15, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0885-8

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
I - I trattamenti pensionistici anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004
Informazioni, n. 24, edizione 2005
pp. 168; € 14,00
ISBN 88-458-1290-1

AGRICOLTURA

Statistiche dell'agricoltura
anno 2000
Annuari, n. 48, edizione 2005
pp. 356; € 27,00
ISBN 88-458-0893-9

INDUSTRIA

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)
Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

I consumi energetici delle imprese industriali
anno 2002
Informazioni, n. 13, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0882-3

Conti economici delle imprese (*)
anno 2001
Informazioni, n. 28, edizione 2005
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1301-0

La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali
Statistica per trimestri - Anno 2003
Informazioni, n. 22, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0906-4

La produzione dell'industria siderurgica
anno 2003
Informazioni, n. 11, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0880-7

La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento
Statistica per trimestri
anno 2003
Informazioni, n. 21, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0903-X

SERVIZI

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)
Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

Conti economici delle imprese (*)
anno 2001
Informazioni, n. 28, edizione 2005
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1301-0

Trasporto merci su strada
anno 2003
Informazioni, n. 10, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0878-5

Statistiche dei trasporti
anni 2002-2003
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 284; € 22,00
ISBN 88-458-0890-4

Statistiche del trasporto aereo
anno 2002
Informazioni, n. 3, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-0865-3

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)
Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2004
1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2004-2005* + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 368 + 432 + 456 + 44
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-0899-8

PRODOTTI CENSUARI

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 25,00

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 20,00

Fascicoli regionali; € 14,00

VOLUMI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia

Volume I - Caratteristiche generali

pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4

Volume II - Vitigni

pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

Primi risultati

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia

pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane

Fascicoli provinciali; € 19,00/27,00

8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001

Imprese, istituzioni e unità locali

Fascicolo nazionale; € 31,50

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 14,00

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei **PRODOTTI CENSUARI** è previsto uno sconto del 25%.

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2006

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni editate nel 2006, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ad esclusione dei volumi inseriti nelle collane: Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2006 compresi i volumi del Commercio estero. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2004 e l'elenco 2005 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2004 e 2005.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Inoltre, è possibile consultare il catalogo della produzione editoriale on line, dove ci sono tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Abbonamenti 2006

Inviare questo modulo via **fax** al numero 0646733477 oppure **spedire in busta chiusa a:**
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733278/79/80

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 2006:

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

PREZZI

	ITALIA Euro	ESTERO Euro
Generale (Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano)	<input type="checkbox"/> 150,00	<input type="checkbox"/> 170,00
Ambiente e territorio	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Popolazione (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Sanità e previdenza	<input type="checkbox"/> 180,00	<input type="checkbox"/> 200,00
Cultura	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Famiglia e società	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Pubblica amministrazione	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Giustizia	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Conti nazionali	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Lavoro	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Prezzi	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Agricoltura (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Industria (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Servizi	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Commercio estero	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Tutti i settori (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 900,00	<input type="checkbox"/> 1.000,00

Per un totale di _____

Eventuale sconto (a) _____

Importo da pagare _____

Qualunque abbonamento, anche a un solo settore, comprende l'invio di una copia del *Rapporto annuale*.

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del **20% solo** se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE ABBONAMENTO

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Qualifica _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

PVABB06

Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via fax al numero 0646733477 oppure spedire in busta chiusa a:
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733286/74

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale _____ Sconto (a) _____ Contributo spese di spedizione (€ 5,00) Importo da pagare _____

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20% solo se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____
Ente _____ Qualifica _____
Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
Indirizzo _____ CAP _____ Città _____
Prov. _____ Tel. _____ Fax _____
E-mail _____
Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____
Ente _____ Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

PVSP06

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/5013090-1 Fax 071/5013085

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566182

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/2393311 Fax 055/2393335

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/7290915 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826485

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/377211 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5166711 Fax 011/539412

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Industria

Statistica annuale della produzione industriale

Anno 2003

La pubblicazione diffonde le statistiche annuali sulla produzione industriale (divisioni da 13 a 22 e da 24 a 36 della classificazione delle attività economiche Nace rev.1.1) relative all'anno 2003, elaborate secondo metodi, concetti, definizioni e classificazioni armonizzati a livello comunitario e coerenti con le disposizioni del regolamento Prodcom (Regolamento del Consiglio Cee n. 3924 del 19 dicembre 1991 relativo ad un'indagine comunitaria sulla produzione industriale). La rilevazione, che riporta i dati di quattro indagini distinte, è condotta su tutte le unità locali produttive (stabilimenti) delle imprese industriali con almeno 20 addetti e su un campione rappresentativo delle imprese industriali di dimensione inferiore. I dati sono elaborati e riportati all'universo sulla base delle informazioni rilevate presso le oltre 35 mila unità statistiche che hanno collaborato alla rilevazione. Il cd-rom allegato contiene le tavole statistiche in formato Excel, che riportano, per singola voce merceologica, i livelli della produzione realizzata espressi in quantità e della produzione venduta espressa in quantità e in valore.

21012006005000005

€ 15,00

ISBN 88-458-1322-3



9 788845 813221